

N°4

SETTEMBRE  
2017

# Noi

## COOPERATIVE

IL CIS ALLA FIERA  
DI CREMONA  
25 - 28 OTTOBRE 2017

DEGUSTAZIONE DEI  
PROSCIUTTI FCS

MAIS E SOIA BIO:  
UN ANNO DI  
SPERIMENTAZIONE

*Stefano Gandellini*

*Simona Bonfadelli  
e Luciano Pecetti*





# Sommario

n°4  
SETTEMBRE  
2017  
ANNO 6

## EDITORE

Cis Consorzio  
Intercooperativo Servizi  
Via Santellone, 37  
Montichiari (BS)

## DIRETTORE RESPONSABILE

Marco Ottolini

## REDAZIONE

Marco Baresi  
Ornella Maffi  
Simona Bonfadelli  
Raffaella Scattolon  
Cristian Zappettini  
Tommaso Pucci  
Maurizio Cartapati  
Sonia Rumi  
Giampietro Dossena  
Silvia Saiani

## HANNO COLLABORATO:

Livio Bignetti, Giovanni Cottini,  
Marco Seminario, Giorgio Lonardi,  
Mario Comba, Stefano Gandellini,  
Elena Taverini, Stefano Mollenbeck,  
Luciano Pecetti

## COPERTINA

Jean-François Millet (1814-1875)  
"Piantatori di patate" (1861) - Museum  
of Fine Arts, Boston - Olio su tela

## PROGETTO GRAFICO

linoolmostudio.it

## STAMPA

Tipopennati S.r.l. - Montichiari (BS)

## ISCRIZ. TRIBUNALE DI BRESCIA

N° 31/2002

*Fiera Internazionale del  
bovino da latte*

Noi cis... iamo **3**

Una battuta con... **4**

La cittadella della  
cooperazione **5**

Quale significato per le  
nostre cooperative? **6**

Presentazione prodotti  
e incontri di lavoro **7**

*gruppo giovani*  
Una grigliata per stare insieme

di **Tommaso Pucci**  
e **Sonia Rumi** **11**

*la parola al socio*  
Le radici di nonno Elia

di **Marco Seminario** **12**

*15 anni di  
Noi Cooperative* **14**

*Confcooperative Brescia*

Agricoop Colombia

di **Gianpietro Dossena**  
e **Giorgio Lonardi** **16**

*il tecnico informa*

Nuove frontiere nella  
gestione della mastite  
bovina

di **Mario Comba** **17**

La degustazione dei  
prosciutti FCS

di **Stefano Gandellini** **20**

Risultati in campo

di **Simona Bonfadelli** **23**

Mais e soia bio: primo  
anno di sperimentazione  
di tecniche colturali

di **Simona Bonfadelli**  
e **Luciano Pecetti** **26**

Anagrafe zootecnica

di **Elena Taverini** **28**

Quali rischi?

di **Stefano Mollenbeck** **31**

*fuori dal CIS*

Cos'è il CETA?

di **Raffaella Scattolon** **46**

## NOI CIS... IAMO



La Fiera Internazionale del Bovino da Latte, giunta alla 72<sup>a</sup> edizione, è uno dei principali eventi mondiali per la zootecnia da latte: un appuntamento imprescindibile per gli operatori professionali del settore e per le aziende che producono impianti e servizi. La Fiera Internazionale del Bovino da Latte richiama ogni anno i migliori marchi del settore a livello mondiale, presentando così ai visitatori professionali una vetrina specializzata di altissima qualità sia sul fronte dei prodotti che su quello dei servizi. A Cremona, infatti, si incontrano gli allevatori alla ricerca delle soluzioni più adeguate per la loro azienda. La manifestazione costituisce anche il migliore mercato per la genetica internazionale: la Mostra della razza Frisona, durante la quale oltre 400 campionesse si sfidano in quello che è considerato uno dei ring zootecnici più rinomati al mondo, offre la rappresentazione plastica dell'eccellenza raggiunta dai processi di miglioramento genetico. Oltre alla vasta proposta esposi-

tiva, uno dei principali punti di forza della Fiera Internazionale del Bovino da Latte è il suo ricco programma di convegni, seminari e workshop che ogni anno affronta con la competenza dei più qualificati specialisti internazionali gli argomenti più caldi del comparto. Per garantire contenuti scientifici di alto profilo, CremonaFiere instaura collaborazioni con istituzioni, associazioni, università e centri di ricerca.

### PERCHÉ A CREMONA?

La Fiera Internazionale del Bovino da Latte si svolge nella zona con la più alta concentrazione di grandi allevamenti e di industrie per la trasformazione. Cremona è al centro del sistema agro-zootecnico più importante d'Europa, in grado di produrre il 23% dei bovini da latte italiani e il 44% del latte italiano e la cui produttività in ambito agroindustriale ha raggiunto il valore di 13,8 miliardi di euro (16,8% del totale italiano).

Le Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona sono la **sola manifestazione agro-zootecnica in Italia e una tra le più importanti al mondo**. Nel 2016 le Fiere Zootecniche Internazionali hanno visto la partecipazione di:



**60.420** Visitatori



**811** Marchi



**104** Eventi



**3800** Visitatori provenienti dall'estero, per l'esattezza da 43 Paesi dei cinque continenti



## UNA BATTUTA CON...



**Marco Baresi**  
Presidente Cis

Da sempre l'agricoltura cooperativa bresciana è presente alla fiera di Cremona. Ma oggi si taglia un traguardo importante: la Cittadella della cooperazione. In passato le nostre cooperative partecipavano a questa manifestazione in modo separato con difficoltà all'unione. Dal momento in cui sono diventato presidente del CIS, l'idea di portare le cooperative ad unirsi in questi momenti mi è sempre ronzata per la testa ed è quindi stata uno dei primi obiettivi che mi ero posto. Oggi che realizziamo la Cittadella della cooperazione non si può non pensare al duro lavoro svolto per fare emergere lo spirito necessario per trasmettere la fiducia che voi, con le vostre cooperative, date a noi in quanto consorzio. È il classico esempio, a noi tanto caro, del "seminare per poi raccogliere", ma il momento in cui si vedono i frutti del lavoro svolto è sia un punto di arrivo che un punto di partenza.

Ci vediamo tutti a Cremona, alla cittadella della Cooperazione!



**Tommaso Pucci**  
Coordinatore Operativo Cis

Quella di quest'anno è la prima esperienza per le cooperative di coesistenza in maniera così pregnante all'interno di una fiera. Da questa unione sono scaturiti entusiasmo ed idee innovative per un miglioramento che ci porterà sicuramente tante proposte e spunti da sviluppare anche in altre sedi, senza dunque fermarsi semplicemente alla fiera di Cremona.

Per me è una bella sfida perché questo è il mio primo anno in veste di coordinatore CIS. Ho ascoltato ed apprezzato i vostri consigli e suggerimenti che ritengo essere fondamentali e stimolanti sempre e comunque. È un percorso appena iniziato per fare in modo che sempre di più diventiate attivi protagonisti!



**Cristian Zappettini**  
Vice Direttore Agricam

Il 2017 lo ricorderemo nel nostro mondo cooperativo come il ritorno del gruppo CIS nel panorama agricolo sotto un unico ed importante stand alla fiera di Cremona. L'idea di presentarsi "decisamente uniti e compatti" nasce dai nostri amministratori che dopo fiumi di riunioni e incontri tecnici si sono decisi a mostrare i muscoli all'agricoltura lombarda. Unico stand, 900 mq di area dove esporre oltre a delle belle macchine e attrezzature, delle idee, dei progetti. L'importanza di questa nuova veste sarà quella di non essere più associati a dei semplici espositori e venditori da bancarella, ma ci permetterà di guadagnare un posto di riferimento come una vera risposta agli agricoltori. La forza del nostro gruppo ha dimostrato ancora una volta l'importanza dell'unione per l'ottima riuscita di un progetto comune.

Vi aspettiamo quindi numerosi a valutare il nostro villaggio della cooperazione.



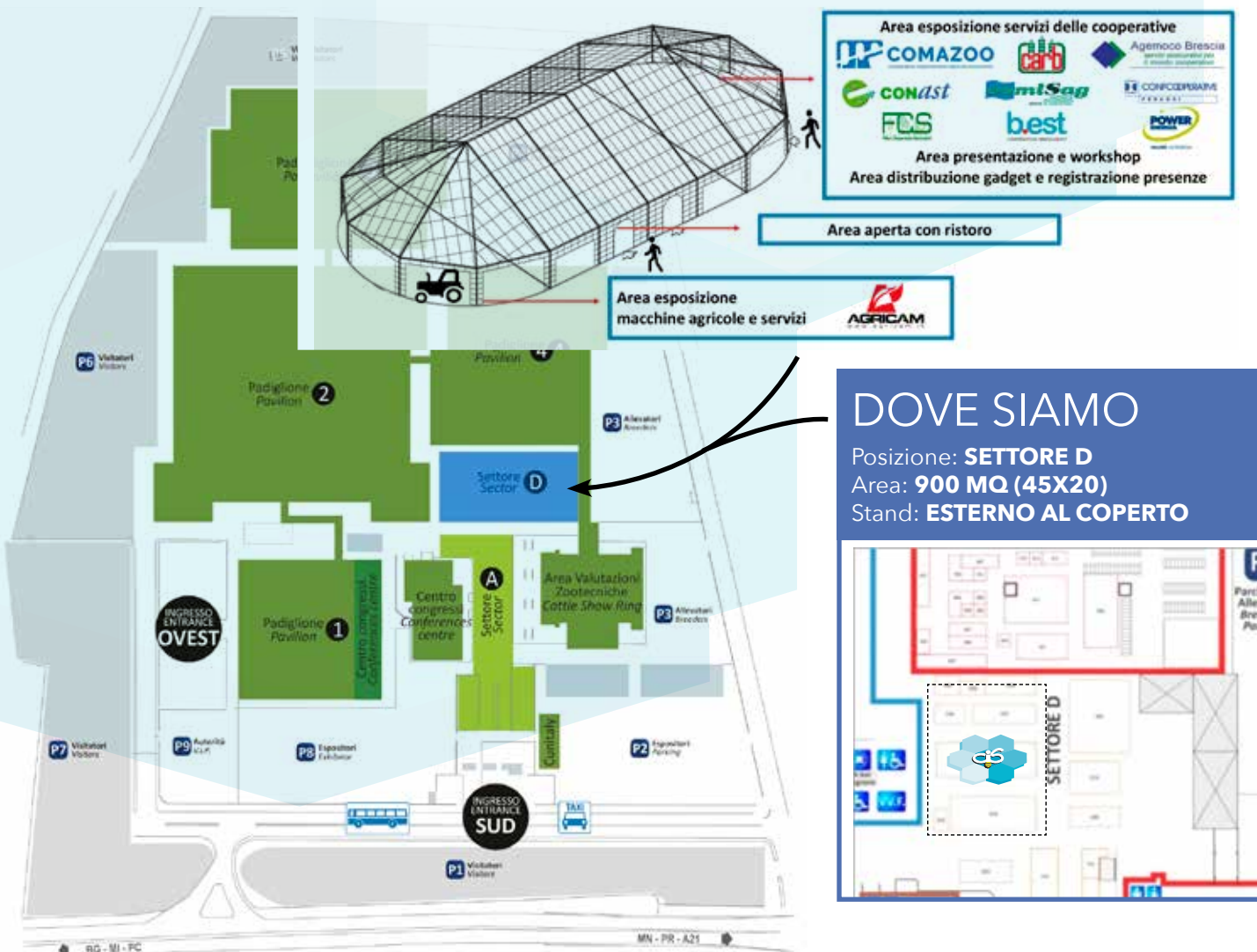
## LA CITTADELLA DELLA COOPERAZIONE

La cittadella della cooperazione raggruppa tutte le realtà cooperative partecipanti alla fiera di Cremona che sviluppano servizi e coprono tutte le necessità a 360° delle aziende agricole. L'obiettivo è quello di rappresentare un'immagine di **PRESENZA** come **GRUPPO COOPERATIVO ORGANIZZATO** sul **TERRITORIO**, coinvolgendo tutti i protagonisti presenti ovvero Socio, Tecnico e Rappresentante al fine di effettuare uno **SCAMBIO** di contatti.

La Cittadella della cooperazione è situata in un'**AREA STRATEGICA** all'interno della fiera di Cremona per dare alla **COOPERAZIONE** quella fondamentale rilevanza a cui non si è dato peso nelle precedenti edizioni. L'obiettivo finale al termine della fiera sta nel coinvolgervi in prima persona all'interno della nostra cittadella della cooperazione, di modo che abbiate la possibilità di farvi conoscere come azienda e di creare **nuovi contatti** per un futuro cooperativo al passo con

i tempi, considerando la vasta gamma di offerta. Sarete dunque coinvolti in un'**area esclusiva** con workshop e presentazioni riguardanti differenti temi collegati alle novità offerte dal mercato che corrispondono alle vostre esigenze.

In conclusione, saranno offerti **gadget** come ricordo della vostra presenza all'evento.



### DOVE SIAMO

Posizione: **SETTORE D**  
Area: **900 MQ (45X20)**  
Stand: **ESTERNO AL COPERTO**

# QUALE SIGNIFICATO PER LE NOSTRE COOPERATIVE?



**Livio Bignetti** - Presidente Comazoo

L'unificazione in momenti e spazi comuni è un lavoro che stiamo portando avanti da più di un anno... Noi di Comazoo vediamo fondamentale per il futuro delle nostre cooperative svolgere soluzioni e strategie di gruppo per coinvolgere appieno i nostri soci.

Il fatto di creare uno spazio vero e proprio delle cooperative presso la fiera di Cremona vuole trasmettere un segnale forte al nostro mondo agricolo.



**Giovanni Cottini** - Presidente Agricam

“L'unione proposta durante la fiera di Cremona è una grande opportunità per la nostra base sociale; non deve però mancare lo spirito cooperativo in un evento come questo nel quale per la prima volta si può mettere in evidenza la mission cooperativa rivolta all'agricoltura. Sottolineo, anche se sembra banale, che mettendo insieme le forze i risultati sono sempre migliori e talvolta inaspettati. Vi invito tutti quindi a partecipare a questi giorni per vedere in prima persona questa grande azione e le positive conseguenze che questa potrà avere.”

## PRESENTAZIONE PRODOTTI E INCONTRI DI LAVORO

SETTORE D - STAND CIS “La Cittadella della cooperazione”

DATA	MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE	GIOVEDÌ 26 OTTOBRE	VENERDÌ 27 OTTOBRE
10.00 - 11.00		<b>CARB - COMAB</b> Utilizzo in sicurezza macchine da giardinaggio e innovazioni a batteria	<b>GRUPPO ASSIMOCO</b> Insieme in agricoltura: come essere vicini all'impresa agricola
11.00 - 12.00	<b>FCS - COMAZOO</b> Risparmio e conservazione dell'azoto nei sistemi agricoli suini. A seguire:	<b>FILBIO - FEDERBIO SERVIZI</b> Sviluppo di una Filiera sostenibile, competitiva e innovativa per la produzione di latte e Grana Padano Biologico e No OGM A seguire:	<b>AGRICAM - ITAS ASSICURAZIONI</b> La patente agricola
PRANZO	Presentazione e Degustazione del CRUDO fatto in casa FCS	Presentazione e degustazione Grana Padano Bio della Latteria Agricola S.Pietro di Goito (MN)	
14.00 - 15.00	<b>AGRICAM - MERLO:</b> L'ibrido pronto ad entrare nelle vostre aziende	<b>CONAST:</b> Smaltimento dei rifiuti agricoli: opportunità nelle province di BRESCIA - CREMONA - MANTOVA	<b>COMAZOO - AGRILATTE</b> Grana Padano senza LIOSIZIMA... si può fare? Idee e obbiettivi
15.00 - 16.00	<b>FEDAGRI</b> Milkcoop Innovation: l'innovazione e la sostenibilità nelle filiere cooperative lattiero casearie	<b>AGRICAM - SILOKING:</b> Carri miscelatori 4.0 100% elettrico	<b>COMAZOO - CARB:</b> Sostenibilità e diversificazione produttiva nella filiera del latte vaccino (Smart&Green Milk)

**NOVITÀ**



## NEL DETTAGLIO:

### MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE

Orario: **11.00 - 12.00**

Organizzatore: **FCS - FILIERA COOPERATIVA SUINI** e **COMAZOO**

Titolo: **RISPARMIO E CONSERVAZIONE DELL'AZOTO NEI SISTEMI AGRICOLI SUINI**

Un progetto che, coerente con gli orientamenti strategici di "Europa 2020", raccoglie l'invito di raccordo con il partenariato europeo per l'innovazione (PEI) ed in particolare con gli interventi del partenariato "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Secondo la comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo ed al Consiglio (COM(2012) 79 final) è necessario un cambiamento di rotta in direzione di una crescita diversa, per dar vita a una produzione di cibo secondo condizioni di competitività e sostenibilità.

Coordinato da:

**SUJEN SANTINI** (Comazoo - Vice Direttore tecnico)

**GIACINTO DALLA CASA** (Ricercatore CREA)

**ANGELO CAVAGNINI** (Resp. FCS - Filiera cooperativa suini)



Orario: **12.00 - 12.30**

Organizzatore: **FCS - FILIERA COOPERATIVA SUINI**

Titolo: **PRESENTAZIONE E DEGUSTAZIONE DEL CRUDO FATTO IN CASA**

Presentazione della filiera cooperativa suini FCS che ha come scopo sociale di tutelare e valorizzare la produzione dei singoli soci, attraverso anche la commercializzazione degli animali prodotti dai suinicoltori ed eventualmente anche tramite l'allevamento in proprio di suini. Si prefigge inoltre la valorizzazione delle carni suine prodotte. Infatti avremo il piacere di degustare "il crudo fatto in casa" di alta qualità marchiato FCS con filiera 100% tracciabile e trasparente.

Coordinato da:

**ANGELO CAVAGNINI** (Resp. FCS - Filiera cooperativa suini)



Orario: **14.00 - 15.00**

Organizzatore: **AGRICAM - MERLO**

Titolo: **L'IBRIDO PRONTO AD ENTRARE NELLE VOSTRE AZIENDE**

Sollevatori telescopici leader mondiali nella movimentazione agricola e non. Nuovi prodotti con motori ecologici e consumi ridotti a potenze elevate. L'ibrido pronto per entrare nelle nostre aziende. La nuova gamma TURBOFARMER.

Coordinato da: **MATTIA BODINO** (Responsabile Merlo)



Orario: **15.00 - 16.00**

Organizzatore: **FEDAGRI**

Titolo: **MILKCOOP INNOVATION: L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ NELLE FILIERE COOPERATIVE LATTIERO CASEARIE**

Presentazione del network collaborativo sull'innovazione per il sistema cooperativo Lattiero Caseario della Lombardia.

Coordinato da: **FEDAGRI**



## GIOVEDÌ 26 OTTOBRE

Orario: **10.00 - 11.00**

Organizzatore: **CARB - COMAB**

Titolo: **UTILIZZO IN SICUREZZA MACCHINE DA GIARDINAGGIO E INNOVAZIONI A BATTERIA**



Incontro finalizzato a fornire le competenze essenziali per l'uso in sicurezza delle macchine da giardinaggio ormai strumenti immancabili nel lavoro, se usati in modo scorretto comportano gravissimi rischi. Argomenti trattati: Uso in sicurezza delle macchine da giardinaggio, manutenzione di base, dispositivi di protezione individuale e scelta dei corretti lubrificanti. Presentazione macchine e prodotti per il giardinaggio, seguendo tutte le richieste dal Professionale - semi professionale - hobbistico e per non mancare le innovative soluzioni a batteria.

Coordinato da:

**GIANFAUSTO BONFADINI** (Incaricato macchine giardinaggio)

**MATTEO ZANOTTO** (Tecnico dimostratore macchine giardinaggio)

Orario: **11.00 - 13.00**

Organizzatore: **FILBIO FILIERA BIOLOGICA - FEDERBIO SERVIZI**

Titolo: **SVILUPPO DI UNA FILIERA SOSTENIBILE, COMPETITIVA E INNOVATIVA PER LA PRODUZIONE DI LATTE E GRANA PADANO BIOLOGICO E NO OGM**



**SAN PIETRO**  
Latteria 474

Il progetto, supportato dall'Operazione 16.10.01 Progetti integrati di filiera del PSR Lombardia 2014-2020, intende dare vita a un modello cooperativistico di filiera corta, quindi ecosostenibile, capace di migliorare la competitività, sostenibilità ed efficienza produttiva delle singole aziende e dalla filiera nel suo complesso. L'obiettivo prioritario è valorizzare le produzioni nazionali DOP e non, attraverso una certificazione che ne garantisca anche una superiorità in termini di qualità globale, riconoscibile come valore aggiunto dal consumatore.

**Presentazione dello standard FEDERBIO SERVIZI sul benessere animale** Lo standard FederBio per il benessere animale nasce dalla volontà di FederBio di elevare il livello di benessere negli allevamenti biologici, sia per rispondere alle sempre più pressanti richieste del mercato sia per rimettere al centro il vero punto fondamentale della zootecnia biologica

A Seguire: **PRESENTAZIONE E DEGUSTAZIONE DEL GRANA PADANO BIO DELLA LATTERIA AGRICOLA S.PIETRO di Goito (MN).**

Coordinato da: **SUJEN SANTINI** (Resp. FILBIO)

**DAVIDE BOCHICCHIO** (Incaricato FederBio Servizi)

Orario: **14.00 - 15.00**

Organizzatore: **CONAST**

Titolo: **SMALTIMENTO DEI RIFIUTI AGRICOLI: OPPORTUNITA' NELLE PROVINCE DI BRESCIA - CREMONA - MANTOVA**



**Soluzione sostenibile per le aziende agricole**

Un progetto, supportato da CONAST - Coop. IL GELSO - ECOPLANT srl, che mostra tutti i protagonisti cooperativi dall'agricoltura al sociale.

Coordinato da:

**PAOLO FOGLIETTI** (Settore Sostenibilità Federlavoro e Servizi Confcooperative)

*Intervengono:* **STEFANO MORONI** (Vice presidente cooperativa IL GELSO di Ghedi BS) - Il circuito di raccolta rifiuti per le imprese agricole e **ROCCO VERGANI** (Resp. Ecoplant srl) - La nuova piattaforma di stoccaggio rifiuti speciali a Cremona

Orario: **15.00 - 16.00**

Organizzatore: **AGRICAM - SILOKING**

Titolo: **CARRI MISCELATORI 4.0 ELETTRICO AL 100%**



Tecnologia e ricerca nel mondo dei carri miscelatori per alimentazione bovina. Una panoramica di prodotti dal pluripremiato carro SELF LINE SYSTEM 500+ all'ultima frontiera della Tecnologia con un il carro totalmente elettrico.

Coordinato da: **ANDREA MARIANI** (Siloking Italia)





# Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona

## VENERDÌ 27 OTTOBRE

Orario: **10.00 - 11.00**

Organizzatore: **GRUPPO ASSIMOCO - (ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO)**

Titolo: **INSIEME IN AGRICOLTURA: COME ESSERE VICINI ALL'IMPRESA AGRICOLA**

Il nuovo sistema di offerta per la protezione assicurativa dell'impresa agricola. Da prodotto a servizio dedicato, grazie alle sinergie del sistema cooperativo.

Coordinato da:

**FRANCO CIVETTA** (Responsabile Relazioni Istituzionali)

**DIEGO CASTELLARI** (Responsabile Direzione Tecnica Danni - Linea Impresa)



Orario: **11.00 - 12.00**

Organizzatore: **AGRICAM - ITAS ASSICURAZIONI**

Titolo: **LA PATENTE AGRICOLA**

Presentazione dei corsi che si terranno nel corso dell'inverno 2017/2018 con tutte le info su come e quando fare i nuovi rilasci e i rinnovi.

Coordinato da:

**MARCO MASCHERPA** (Docente e Responsabile Sicurezza Conast)



Orario: **14.00 - 15.00**

Organizzatore: **COMAZOO - AGRILATTE**

Titolo: **GRANA PADANO SENZA LISOZIMA... SI PUO' FARE? IDEE E OBIETTIVI**

La produzione di Grana Padano senza Lisozima è possibile solo attraverso una diversa alimentazione delle bovine da latte. Infatti, il Lisozima è un conservante che viene usato in maniera preventiva per evitare problemi di conservazione del formaggio dovuti alla presenza di sporigeni, che derivano molto spesso dall'utilizzo degli insilati. Da questo se ne deduce che le aziende agricole devono intraprendere non solo un cambiamento di tendenza in ambito zootecnico, ma anche in quelle che sono le scelte agronomiche.

Coordinato da:

**PAOLO MALIZIA** (Resp. Comazoo settore Bovini)

**MARCO OTTOLINI** (Direttore Agrilatte - Cooperativa commercializzazione latte)



Orario: **15.00 - 16.00**

Organizzatore: **CARB - COMAZOO**

Titolo: **SOSTENIBILITA' E DIVERSIFICAZIONE PRODUTTIVA NELLA FILIERA DEL LATTE VACCINO (SMART&GREEN MILK)**

Un progetto di CARB e COMAZOO, con il supporto scientifico di CRPA S.p.A., per la zootecnia da latte eco-friendly che, grazie alla Misura 16 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Lombardia, intende promuovere il concetto di zootecnica sostenibile, cioè una produzione efficiente e sicura, svolta in modo da proteggere e migliorare l'ambiente naturale, le condizioni sociali ed economiche degli agricoltori e dei loro dipendenti, rispettosa della salute e del benessere animale. Questi buoni propositi saranno concretizzati da attività volte ad "incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare", concretizzando gli elementi per la Dichiarazione Ambientale di Prodotto, meglio nota come EPD (Environmental Product Declaration), riferita alla fase di produzione primaria del latte vaccino.

Coordinato da:

**SUJEN SANTINI** (Comazoo - Vice Direttore tecnico)

**MIRKO ZANARDINI** (Direttore CARB)

**TERESA PACCHIOLI** (Ricercatrice CRPA)





# **CONDIVIDIAMO I VALORI della Produzione Biologica per questo abbiamo creato **FILBIO****

**Una filiera interprofessionale al servizio degli operatori biologici**

**COORDINAMENTO ALLA PROGETTAZIONE E RICERCA**  
**AFFIANCAMENTO IN CAMPO E FORMAZIONE TECNICA QUALIFICATA**  
**CONSULENZA AGRONOMICA, ZOOTECNICA E VETERINARIA**  
**CONSULENZA AMMINISTRATIVA**  
**FORNITURA MEZZI TECNICI SPECIFICI**  
**CONSULENZA QUALITÀ ALLA CERTIFICAZIONE E RAPPORTO CON O.D.C.**  
**STUDIO FATTIBILITÀ DELLA CONVERSIONE AL METODO BIOLOGICO**  
**CONTRATTI DI COLTIVAZIONE E RITIRO MATERIE PRIME**  
**COORDINAMENTO DI FILIERA**  
**VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO INTERMEDIO E FINITO**

per info **Dr.ssa Sujen Santini** cell 3341795568 mail: [ssantini@comazoo.it](mailto:ssantini@comazoo.it) c/o Comazoo via Santellone,37 Montichiari (BS)



Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020

**Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali**

## UNA GRIGLIATA PER STARE INSIEME



Chi ha detto che d'estate non ci si può incontrare?

di **Tommaso Pucci**  
e **Sonia Rumi**



L'attività del Cooga non si ferma nemmeno durante la stagione dei grandi lavori agricoli. Infatti, i giovani allevatori delle cooperative del CIS si sono incontrati per una grigliata. Ad ospitarli è stato Matteo Baresi, membro del Cooga, presso la sua azienda a Lonato. Hanno partecipato una trentina di ragazzi e ragazze in un clima di convivialità e divertimento. Il tema portante dell'incontro, come sempre, è stato quello dello "stare insieme" e dell'aggregazione; in un sistema che ha portato gli agricoltori a produrre sempre di più, privandoli del tempo per viaggiare, per incontrarsi e per crescere nella conoscenza, la condivisione diventa sinonimo di collaborazione per un obiettivo comune, e l'essere d'accordo o in disaccordo su un tema diventa un'esperienza che comunque avvicina e fa crescere nel sapere.

In questa ottica, il Cooga sarà impegnato il prossimo Ottobre a visitare la Cooperativa Scaligera di Mozzecane, della quale, alcune aziende sono socie del CIS. Questa cooperativa si occupa di allevamento e commercializzazione di vitelloni da carne. Durante l'incontro il Cooga potrà visitare tre allevamenti della cooperativa (Villagaribaldi, Giarella e Le Capanne), il laboratorio dove viene effettuato il controllo qualità, la macelleria che effettua la vendita diretta delle carni e il ristorante.



### COOPERATIVA ZOOTECNICA SCALIGERA:

Protagonista del comparto bovino italiano



Nel 1987 a Mozzecane (VR), ad opera di alcuni allevatori veronesi, nasce una delle più influenti realtà del settore produttivo di **carne bovina italiana**: Cooperativa Zootecnica Scaligera. Coerenza, serietà e partecipazione hanno nel tempo ampliato la compagine sociale, che ad oggi conta circa ottanta allevatori distribuiti tra Verona, Vicenza, Mantova, Brescia e Treviso. I numeri, in costante crescita, riportano nel 2012:

- Commercializzazione di 40.000 bovini;
- Acquisti per oltre 300 mila quintali di prodotti per l'alimentazione del bestiame;
- Oltre 90 milioni di fatturato.

La mission principale della Cooperativa punta a:

- Garantire l'approvvigionamento del bestiame;
- Acquistare i mangimi e i prodotti necessari per la produzione e commercializzazione dei bovini maturi;
- Accentrare l'offerta per soddisfare al meglio la grande distribuzione e quella al dettaglio;
- Tutelare il consumatore garantendo una qualità superiore nel rispetto degli standard igienico-sanitari.

## LE RADICI DI NONNO ELIA

di **Marco Seminario**



Le fondamenta dell'Azienda Agricola Seminario furono gettate da nonno Elia, che la fondò iniziando da poche vacche e tanta passione. Quella stessa passione fu trasmessa prima a mio padre Gabriele e, successivamente, a me che, al termine del mio percorso di studi, non ebbi alcun dubbio sulla strada da percorrere. Nel 2012, non appena conseguita la laurea triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari, decisi di dedicarmi a tempo pieno all'Azienda di famiglia, inserendomi in quell'attività che richiede sì tanto impegno, ma che è in grado di restituirti enormi soddisfazioni.

Inizialmente mi interessai alla gestione della campagna, seguendola in ogni sua fase e sperimentando tecniche innovative al fine di cercare di ottimizzare i raccolti. L'introduzione del sistema d'irrigazione a goccia e di fertirrigazione del mais e l'impiego di alcuni microrganismi, tra cui le micorrizze, hanno portato negli anni ad un netto incremento della produzione, con la conseguente riduzione degli sprechi. La mirata attività agreste ha consentito quindi di selezionare i sopradetti raccolti, in modo da elevare la qualità del prodotto finale impiegato nell'alimentazione dell'intera mandria di bovine ricoverate in azienda.

Le migliorie apportate sono state supportate dalle conoscenze di mio padre, che mi ha sempre lasciato il giusto

spazio per fare le mie esperienze lavorative. Talvolta mi ha anche permesso di commettere errori, dovuti alla frenesia di portare a termine una lavorazione ancora prima di iniziarla o a quell'ambizione di poter sempre far meglio. Ma il poter imparare "sul campo" è stato fondamentale: mi ha permesso di crescere e migliorare. Quindi, nonostante le frequenti contrapposizioni ideologiche tra di noi e la differenza generazionale, abbiamo costantemente cercato collaborare allo scopo di raggiungere il miglior risultato, optando per il giusto compromesso tra esperienza vissuta e nuove idee. Ognuno nell'Azienda ha competenze specifiche, anche se questo non preclude che ci siano continui confronti, dovuti a visioni differenti che abbiamo io e mio padre sulla definizione della programmazione dell'attività lavorativa.

Col tempo ho voluto allargare i miei orizzonti anche al di fuori dell'Azienda di famiglia e, spinto dalla curiosità di arricchire le mie conoscenze, ho deciso di aderire al Gruppo Giovani del COOGA per confrontare la mia realtà con altre e prepararmi al meglio all'incarico di amministratore, che mi incuriosiva molto. Per qualche anno ho partecipato attivamente alle attività organizzate dal COOGA (che naturalmente non ho ancora abbandonato) e, nel 2016, ho deciso di candidarmi come consigliere amministratore di COMAB. Per un giovane il ruolo di consigliere non è del tutto semplice, in quanto non sempre è facile esprimere le proprie opinioni di fronte a soci fondatori e altri consiglieri che rivestono quell'incarico da molto più tempo. Tuttavia, accantonati i timori, ho sempre espresso il mio parere. Anche questa nuova avventura sta contribuendo alla mia crescita personale e professionale: ho raggiunto la consapevolezza che essere soci non significa solo beneficiare dei vantaggi che la cooperativa può offrire, ma è importante anche partecipare attivamente al suo sviluppo. Per questo auguro a molti altri giovani di intraprendere la strada di cooperatore, come ho fatto io.

Credo che l'innovazione, in ogni sua forma, possa essere definita la chiave del successo e che il futuro dell'agricoltura debba sempre percorrere la strada del progresso perché, se tanto è stato già fatto, tanto si può ancora fare.



# CREA UNA COPERTINA PER NOI COOPERATIVE E VINCI 100 €!

- 1 Scatta/Crea/Disegna una foto/immagine/dipinto in formato verticale che vorresti vedere come copertina di NOI COOPERATIVE nelle edizioni 2018\*
- 2 Clicca MI PIACE sulla pagina Facebook CIS - CONSORZIO INTERCOOPERATIVO SERVIZI
- 3 Posta la foto sulla pagina
- 4 Tagga i tuoi amici condividendo il contest!

CLICCA MI PIACE  
SULLA PAGINA FACEBOOK  
CIS - CONSORZIO  
INTERCOOPERATIVO  
SERVIZI



CREA UNA COPERTINA



CONDIVIDILA



VINCI!

\* Il tema delle immagini dovrà essere l'Agricoltura senza presenza di marchi extra gruppo cooperative. L'immagine deve essere fornita in alta risoluzione (dimensione minima 1800 x 2700 pixel).

A fine contest verranno scelte le 5 immagini più votate, ciascuna delle quali vincerà un BUONO CIS da 100€ spendibile presso le 4 cooperative (Comab, Agricom, Comazoo e Comisag) per effettuare acquisti di beni e/o servizi offerti dal gruppo. Scadenza pubblicazione entro il 01/12/2017 ma prima la pubblichiamo più like avrai... Consegna premi presso la Festa di Natale Cis di Dicembre 2017

Per info: [info@cisintercoop.eu](mailto:info@cisintercoop.eu) oppure 030964961

# 15 anni di Noi Cooperative

# Noi COOPERATIVE

Festeggia 15 anni... ma ne ha 22



## 1995 - 2001

Nasce come supplemento del notiziario di Confcooperative Lombardia

## 2002 - 2003

Diventa un Notiziario autonomo, con regolare iscrizione al Tribunale. Esce 4 volte all'anno fino a dicembre del 2015



# 2016 a oggi

Cambio della grafica, ma soprattutto creazione di una redazione che esprime tutte le componenti del Consorzio per dare un Notiziario di 5 numeri all'anno ricco di informazioni tecniche, storia, curiosità e testimonianze.



# 2004 - 2011

Nuovi spazi per anniversari e open day



# 2012 - 2015

Nuova veste, più moderna



# AGRICOOOP COLOMBIA

Un progetto per sviluppare l'economia cooperativa per rispondere al disastro socio economico dell'isola di San Andrés

di **Gianpietro Dossena**  
e **Giorgio Lonardi**



A fine maggio 2017 alla rete Coop Up arriva da Coopermondo, la ONG di sistema di Confcooperative, una proposta: si cercano esperti nel settore agricolo, turistico e ambientale per un'attività di formazione e business model nell'isola di San Andrés, Colombia, partenza i primi di Agosto.

Non è proprio la Colombia... sono isole vulcaniche nel mar dei Caraibi ma in acque nicuaraguensi, due ore di volo da Bogotà. Isole molto popolari per il turismo sudamericano, mare e barriera corallina, che collassano sotto il peso di milioni di visitatori ogni anno.

Il partner locale, il Servizio nazionale di Formazione professionale SENA, agenzia del Ministero del Lavoro colombiano, vuole approfondire il modello di impresa cooperativa per tentare di rispondere al disastro socio economico che si è generato in questo paradiso. La situazione sociale dei giovani dell'isola è estremamente difficoltosa: scarsa occupazione, fiumi di droga, tessuto sociale in forte tensione conducono l'80% dei giovani ad avere precedenti penali. La tensione nel tessuto sociale è dilaniante per un mix di sovrappopolamento e divisioni tra locali "raizales", colombiani immigrati (l'isola è un porto franco), mussulmani turchi e investitori esteri. La cooperazione locale non gode di buona reputazione, in Italia definiremmo cooperative "spurie" le poche realtà che si occupano di pesca, servizi al turismo e autotrasporto di persone.

Qualche tentennamento e poi si parte per supportare la voglia di credere nelle possibilità che la vera cooperazione può creare. L'obiettivo è stabilire un patto formativo stringente per avviare un percorso durevole e fruttuoso nell'avvio dei progetti. Guarda caso il primo giorno di lavoro è festa nazionale! Si genera quindi un'apprensione per la partecipazione, ma con nostra sorpresa si presentano alla spicciolata una quarantina di ragazzi.

Iniziano così quattro giorni di inteso lavoro, livello di attenzione e partecipazione altissima di studenti e docenti. Partendo dalle necessità dell'isola e del tessuto sociale (fabbisogno rilevato attraverso il metodo "opera"), si formalizzano e rappresentano con il "partnership model canvas" quattro ipotesi di iniziative imprenditoriali in agricoltura, turismo, socio educativo e nell'ambiente. A sorpresa tutti i progetti coinvolgono il sistema penitenziario, tanto forte è il bisogno di rigenerare qualcosa che si è incastrato in modo patologico, quindi Coopermondo e SENA si mobilitano per un immediato dialogo con i responsabili dell'istituto penitenziario di San Andrés. È evidente a tutti che c'è un tesoro sotto gli occhi... giovani cervelli che non si spaventano, che vogliono cambiare le cose, che pensano in modo diverso. Seguono ora mesi di lavoro e di costruzione in partnership per dare supporto alla co-progettazione internazionale.

Coopermondo è la ONG di Confcooperative, che riunisce e rappresenta 9 Federazioni Nazionali di settore: agricoltura, abitazione, credito, consumo, pesca, cultura turismo e sport, lavoro, solidarietà e sanità. La mission di Coopermondo è valorizzare, a livello internazionale, il carattere sociale e mutualistico delle cooperative italiane promuovendo uno sviluppo economico e sociale sostenibile. È stata riconosciuta formalmente dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale come ONG nel luglio del 2015. Tra i progetti emerge "Agricoop Colombia" un programma di medio-lungo termine che Coopermondo porta avanti nel Paese per contribuire allo sviluppo di un'economia cooperativa e solidale, attraverso l'inclusione sociale nel quadro dell'accordo di Pace raggiunto tra Governo e FARC.

## GLI ESPERTI E LE ESPERTE ITALIANE CHE HANNO PARTECIPATO ALLA MISSIONE:

- Gavino Soggia: Presidente Confcooperative Sassari-Olbia, settore turismo e cooperative sociali;
- Gianpietro Dossena: funzionario Confcooperative Brescia, settore agroalimentare;
- Giorgio Lonardi: funzionario Confcooperative Brescia, settore turismo;
- Anna Romani: Project Manager Kilowatt Bologna;
- Debora Bordo: funzionaria Confcooperative Roma.

Con il team di Coopermondo: Danilo Salerno Direttore, Camilla Carabini coordinatore progetti, Fernando Braga coordinatore progetti America Latina, Giovina Carabba junior project manager Colombia, Alessio Vici collaboratore marketing e innovazione sociale.





## NUOVE FRONTIERE NELLA GESTIONE DELLA MASTITE BOVINA

di Mario Comba



La mastite è una delle malattie più diffuse e costose che colpiscono gli allevamenti di vacche da latte nel mondo. Le perdite finanziarie associate alla mastite sono attribuite alla diminuzione di produzione, al calo dei parametri di qualità, all'aumento del tasso di bovine eliminate, al latte scartato, ai costi di trattamento e agli effetti negativi sulla fertilità e sui primi mesi di lattazione. Infatti, è noto, che la maggiore incidenza di mastite si verifica nelle prime settimane successive al parto, sovrapponendosi quindi al periodo di transizione, momento nel quale la bovina si trova in condizioni di bilancio energetico negativo, a fronte della ripresa della lattazione.

L'inizio della lattazione comporta in questa fase un netto cambiamento della risposta immunitaria rispetto a quella esistente nella parte finale della gravidanza. Infatti, la bovina dopo il parto viene sottoposta a stimoli stressanti come cambio di box e di alimentazione e va in contro a modificazioni ormonali che la portano ad una minore produzione di cellule deputate alla risposta immunitaria.

I più recenti studi sulla mastite si sono concentrati sull'analisi del microbioma e della biologia immunitaria della ghiandola mammaria, in particolare a fine gestazione ed alla ripresa della lattazione.

Per microbioma intendiamo l'insieme di microrganismi presenti in un determinato ambiente biologico, in

questo caso all'interno della ghiandola mammaria. Attualmente, circa il 25% dei campioni di latte prelevati in caso di mastite clinica sono negativi alla coltura o non mostrano presenza di batteri patogeni significativi. Allo stesso modo, il 30% dei campioni provenienti da quarti con elevata conta somatica cellulare (SCC) sono generalmente negativi. È noto inoltre, come la maggior parte dei quarti con una bassa SCC, (inferiore a 200.000 cellule/ml.) sono negativi alle colture batteriche di laboratorio. Se ne deduce che non tutti i batteri presenti all'interno della mammella sono responsabili di mastite. Diventa importante, quindi, approfondire la nostra conoscenza sull'intero microbioma mammario, predisporre metodi rapidi e convenienti per valutare la diversità batterica nella mammella (e quindi nel latte) e permettere ai veterinari nella pratica di mettere a punto protocolli sempre più specifici ed efficaci nella terapia

della mastite. La scelta del trattamento antibiotico in caso di mastite bovina dipenderà così dall'impatto del trattamento stesso sulla "parte sana" della ghiandola mammaria.

Un esempio potrebbe essere la particolare suscettibilità che le vacche hanno nei confronti delle infezioni da E. Coli durante le fasi iniziali e tardive del periodo di asciutta. Le infezioni acquisite in asciutta non danno nessun segno clinico durante questo periodo, ma persistono spesso fino al parto causando mastite clinica nella successiva lattazione con reazioni altamente infiammatorie durante la prima fase della lattazione. Ciò è spiegato dalla maggiore produzione di citochine anti-infiammatorie a livello mammario in grado di generare immunità protettiva in asciutta per eliminare la presenza di E. Coli.

Recenti studi hanno dimostrato che la somministrazione di modulatori



immunitari nella tarda gestazione riducono significativamente l'incidenza della mastite clinica subito dopo il parto. Attualmente sono disponibili interventi con prodotti specifici per ottimizzare la risposta immunitaria a fine gravidanza e durante la ripresa della lattazione.

L'intervento di stimolazione del sistema immunitario della bovina può rappresentare una ulteriore misura preventiva, nell'ambito di un sistema di gestione e controllo sanitario aziendale, volto a ridurre il numero di infezioni mammarie e, conseguentemente, il numero di trattamenti antibiotici. Una ricerca olandese, svolta su quasi 100 mandrie da latte, ha riportato che circa il 70% delle dosi giornaliere per bovina viene utilizzata per la salute della mammella e solo il 24% per forme cliniche.

Quindi il trattamento della mastite nella vacca da latte continua ad essere oggetto di dibattito vista la richiesta crescente di ridurre l'uso di antibiotici nelle aziende zootecniche e vista la necessità di salvaguardare l'efficacia di alcuni antibiotici da fenomeni di resistenza batterica (fluorochinoloni e cefalosporine di terza e quarta generazione). Pertanto l'attenzione sarà sempre più crescente sulla prevenzione e il controllo delle nuove infezioni intramammarie, ottimizzando le terapie e riducendo al minimo gli episodi clinici agendo in profilassi. Il percorso per ridurre l'uso dell'antibiotico, per il trattamento di animali colpiti da malattia, richiede lo sviluppo di regole di decisionali che guidino tale uso nelle aziende agricole e, quindi, dei protocolli specifici di intervento.

Un esempio potrebbe essere il modello proposto nella tabella 1 per i protocolli di messa in asciutta. Il protocollo per la messa in asciutta selettiva prevede il trattamento con antibiotico intramammario solo se la bovina ha superato uno specifico livello soglia della conta somatica cellulare individuale (ICSCC). Questo livello soglia dovrà essere messo a confronto con la conta somatica cellulare del latte di massa (BMSCC). Dato che all'aumentare della BMSCC si suppone che la prevalenza di infezione sia più elevata, il livello soglia della ICSCC, valutata al momento della messa in asciutta, oltre il quale trattare gli animali sarà inversamente proporzionale alla BMSCC stessa. Ad esempio in una azienda con BMSCC di 175.000 cell/ml verranno selezionati per il trattamento antibiotico di asciutta solo gli animali con ICSCC al di sopra di 150.000 cell/ml, per le pluripare, e 100.000 cell/ml, per le primipare. Ad un valore soglia di BMSCC superiore a 250.000 cell/ml la procedura di asciutta selettiva potrebbe non essere la scelta appropriata. In questo caso sarà necessario applicare opportune strategie di gestione al fine di ridurre la conta somatica cellulare della massa.

L'uso razionale di antimicrobici sarà di crescente importanza nelle aziende casearie ed il rapporto tra veterinario e allevatore nello sviluppo e nella applicazione di protocolli specifici in questo campo diventerà una parte essenziale della gestione della mandria da latte del futuro.

Fonte: "New developments in bovine mastitis". Schukken, Pomeroy e Sipka. Dairy Summit Proceedings 2017.

TABELLA 1

BMSCC (cell/ml x 1000)	ICSCC (cell/ml x 1000)	
	PLURIPARE	PRIMIPARE
< 100	250	200
100-150	200	150
150-200	150	100
200-250	100	50
> 250	ASCIUTTA SELETTIVA ?	

Protocollo di messa in asciutta.  
(Biggs et al. 2016)



## FLUMAST - L (Gel dermatologico)

Gel naturale a base di oli essenziali ed estratti vegetali da applicare nelle fasi iniziali delle infiammazioni della mammella durante la lattazione (**Mastiti**).

Gli estratti vegetali utilizzati hanno proprietà antibatterica (Malaleuca, Propoli), antinfiammatoria (Propoli), antiedemigena (Centella), cicatrizzante (Calendula, Echinacea) e immunostimolante

(Echinacea).

FLUMAST - L svolge una **azione lenitiva, emolliente, antinfiammatoria, immunostimolante locale, antisettica locale e cicatrizzante**.

Applicare FLUMAST- L nel quarto interessato dopo la mungitura già **nelle fasi iniziali di mastite** e poi massaggiare.



## FLUMAST - A (Gel dermatologico)

Gel naturale a base di oli essenziali ed estratti vegetali da applicare alla messa in **asciutta**. Indicato per ridurre la produzione di latte dopo l'ultima mungitura e facilitare il processo di asciugatura della mammella.

Gli estratti vegetali utilizzati hanno proprietà antibatterica (Malaleuca, Propoli), antinfiammatoria (Propoli), antiedemigena (Centella), cicatrizzante (Calendula, Echinacea), immunostimolante (Echinacea) e di riduzione della produzione latte (Salvia).

FLUMAST - A svolge una **azione lenitiva, emolliente, antinfiammatoria, immunostimolante locale, antisettica locale, cicatrizzante e di riduzione drastica della quantità di latte accumulato nella mammella**.

Applicare FLUMAST- A nel quarto interessato dopo l'ultima mungitura e poi massaggiare.

**N.B. Non utilizzare il prodotto durante la lattazione perché potrebbe ridurre la produzione latte.**

## FLUMAST ROSA (Gel dermatologico)

Gel naturale a base di oli essenziali ed estratti vegetali da applicare nelle fasi iniziali delle infiammazioni della mammella durante la lattazione (**Mastiti subcliniche, cellule somatiche elavate**).

Gli estratti vegetali utilizzati hanno proprietà antibatterica (Malaleuca, Propoli), antinfiammatoria (Propoli), antiedemigena (Centella), cicatrizzante (Calendula, Echinacea) e immunosti-

molante (Echinacea).

FLUMAST ROSA svolge una **azione lenitiva, emolliente, antinfiammatoria, immunostimolante locale, antisettica locale e cicatrizzante**.

Applicare FLUMAST ROSA nel quarto interessato dopo la mungitura già **nelle fasi iniziali di mastite** e poi massaggiare.



# LA DEGUSTAZIONE DEI PROSCIUTTI FCS

Pronto il crudo di alta qualità fatto in casa

di **Stefano Gandellini**



All'inizio di luglio si sono svolte due riunioni informali, l'una tra tecnici FCS e soci Comazoo e l'altra in occasione del Consiglio di Amministrazione del CIS, nelle quali si ha avuto l'occasione di assaggiare i primi prosciutti di FCS, prodotti con suini nazionali dei nostri soci. Per l'occasione è stato contattato il dott. Gianbattista Paladin per guidarci nella degustazione.

Dobbiamo tenere presente che gli allevatori, che sono i veri produttori di cosce fresche, devono rispettare una serie di vincoli derivati dai capitoli del Consorzio: età delle cosce (evidenziata attraverso la timbratura); velocità di crescita ottimale (non eccessiva); carnosità; genetiche ammesse; alimentazione con materie prime permesse in percentuali definite; qualità e quantità di grasso di copertura. Il tutto finalizzato a consentire un'ottimale resa della stagionatura.

Lo stagionatore, per ottenere un prodotto di massima qualità, deve poter lavorare un prodotto omogeneo, rappresentato da una coscia tendenzialmente piatta (non globosa), pesante (almeno 14-15 kg) e con una copertura di grasso di buona qualità. La tecnica di lavorazione, ormai tramandata da anni, non è particolarmente complessa, è facilmente ripetibile con ridotto impegno di macchinari ed attrezzature, (se confrontato con gli altri prodotti di salumeria a livello industriale), con anche un impiego molto modesto di mano d'opera se rapportato al tempo di stagionatura (24-36 mesi).

Gli unici ingredienti sono il sale e la regolazione della temperatura e dell'umidità nel tempo; ciò fa del prosciutto crudo un alimento molto attuale, con elevate capacità nutrizionali, legate alla stagionatura, e nessuna presenza di altri additivi (nitrati e nitriti tipici di altri prodotti industriali

della salumeria).

In sintesi, uno stagionatore può solo rovinare una coscia: una coscia di qualità rimarrà buona se lavorata correttamente, ma una coscia di cattiva qualità rimarrà scadente. Quindi, è l'allevatore in primis, che grazie alla qualità della carne dei suoi suini, trasforma un prosciutto in un "buon prosciutto".

Nella stagionatura sono interessati tre tipi di tessuti: muscolare, adiposo e osseo (quest'ultimo può essere solo portatore di difetti). Durante questo periodo, il prosciutto subisce complesse modificazioni soprattutto a livello del tessuto muscolare e di quello adiposo. In entrambi i casi, la trasformazione principale è quella idrolitica che porta alla formazione di molecole azotate a basso peso molecolare e di acidi grassi liberi. Questo fenomeno, presente in tutti gli altri prodotti di carne, assume, per il prosciutto stagionato, un





carattere di eccezionalità, come conseguenza della protratta attività di microrganismi ed enzimi. Infatti, durante la stagionatura la proteolisi ad opera delle catepsine, enzimi normalmente presenti nelle fibre muscolari, trasforma le proteine del muscolo spaccandole in piccole porzioni fino a liberarne gli aminoacidi, i quali, oltre a sprigionare aromi diversi, rendono il prosciutto estremamente digeribile. Maggiore è il tempo di stagionatura, più la proteolisi porta alla morbidezza della massa e ad una maggiore sapidità e digeribilità.

Il sale penetrando nella massa muscolare ha un duplice effetto: quello di disidratare il prodotto e conservarlo e quello di rallentare l'attività delle catepsine, per far sì che tutto avvenga a livello ottimale. Infatti, se la presa di sale è eccessiva il prodotto finale risulterà troppo salato, se è scarsa potranno comparire odori putrefattivi oppure portare ad un'eccessiva proteolisi che da origine al difetto di "mollone" (la massa muscolare risulta poco consistente, pastosa e scarsamente elastica alla compressione) Il ritmo di crescita decide la qualità della fibra muscolare. Se la crescita è molto rapida con un animale giovane, la fibra sarà tenera e ricca d'acqua, poco adatta alla stagionatura perché il sale non riesce a entrare in tutta la coscia ed avremo pertanto delle zone insipide. Al

contrario, in un suino a crescita moderata avremo una fibra muscolare idonea e matura che non andrà in contro ad un eccessivo calo peso durante la stagionatura. Un problema degli stagionatori è l'eccessivo calo peso: 35% rispetto al 22% di una volta (vedi le genetiche non idonee).

Anche il grasso va incontro ad azione enzimatica, però essendo composto da acidi grassi saturi, questa parte molto tardi (dopo i 24-36 mesi). Pertanto, possiamo dire che il grasso può dare problemi per difetti legati alla quantità depositata ("magrone" per quelli con insufficiente deposito di grasso sottocutaneo e "grassinati" per quelli con eccessiva quantità di grasso intramuscolare), per colore anomalo (bruno) e per l'eccessiva quantità di acido linoleico che lo fa risultare untuoso e facilmente ossidabile (irrancidimento e ingiallimento).

Concludendo, il nostro primo prosciutto, all'assaggio, non presentava nessuno di questi difetti... l'unico, a onor del vero, è che dopo esser stato affettato, è durato troppo poco sul vassoio.

**Per chi volesse ordinarli, inoltrate la vostra richiesta a [effeciesse@gmail.com](mailto:effeciesse@gmail.com) oppure contattare direttamente Giovanni e Christian al 3246185724.**

- Suini nati a giugno 2015 presso la Cooperativa San - Giovanni di Borgo San Giovanni, LO (IT 050L0043)
- Ingrassati da settembre 2015 presso l'Az. Agr. "Le Paghère" di Zoni & Lorini a Travagliato, BS (IT 188BS006)
- Macellati il 12 maggio 2016 presso il macello Mec-Carni di Marcaria (MN)
- Stagionato presso il Prosciuttificio Barbieri Enzo di Langhirano (PR)



**PER PRENOTAZIONI:**  
**324-6185724**  
**effeciesse@gmail.com**

## IL CRUDO *fatto in casa*

di Alta Qualità



Dopo la prenotazione i prosciutti saranno disponibili presso il punto vendita "Serenissima Spaccio Srl" di Calcinato (BS)

PROSCIUTTO INTERO  
 CON OSSO: 11 €/KG  
 PROSCIUTTO INTERO  
 DISSOSSATO: 13 €/KG  
 TRANCIO SOTTOVUOTO  
 DA CIRCA 3 KG: 13,5 €/KG

# RISULTATI IN CAMPO

di **Simona Bonfadelli**



Il 23 Agosto ci siamo incontrati con alcuni dei nostri soci presso l'Azienda Agricola Danesi Davide, Cascina Ca' del Lupo, di Montichiari. Qui abbiamo mostrato loro diversi ibridi di mais di classe 500, 600 e 700, di diverse ditte sementiere, suddivisi in parcelle. Una volta in campo abbiamo osservato insieme la tenuta del verde delle diverse piante e le caratteristiche delle spighe (numero di ranghi, tipologia di granella e fecondazione), nonché il diverso sviluppo in altezza e la fogliosità. Come sempre il campo è stato trattato da Danesi nel migliore dei modi: concimazioni adeguate, irrigazioni abbondanti (quest'anno sono state ben 12, a scorrimento), geodisinfestazione alla semina e diserbo di pre-emergenza, nonché trattamento insetticida contro piralide e diabrotica. I soci presenti hanno potuto valutare l'incidenza di quest'ultimo in quanto una porzione di campo non è stata trattata. L'appezzamento sembrava tagliato di netto: nell'area non trattata c'erano moltissime piante con la cima spezzata, spighe rotte e con evidenti rosure, nel resto le piante erano sane e ben fecondate.

La visita al campo, alla quale i soci hanno partecipato numerosi, si è conclusa con un ottimo pranzo in compagnia, presso l'agriturismo La Gasparina, di Montichiari

Qualche giorno dopo, esattamente il 29 Agosto, abbiamo trebbiato il campo, pesando e misurando ogni parcella, in modo da poter calcolare la produzione tal quale di ogni varietà. Naturalmente abbiamo misurato anche l'umidità di ogni singola parcella, per poi confrontare le produzioni portandole al secco. I risultati, anche questa volta, sono stati molto soddisfacenti: la resa media del campo è stata di ben 168,81 q/Ha, al 14% di umidità!



## AZ.AGR. DANESI DAVIDE

data semina: 14/03/17  
data raccolta: 29/08/17

Ibrido	Rh%	Peso ettolitrico	Ql Verde /Ha.	Ql al 14% Ha.	Ql secchi Pìo	Rev. Med.test
KEBEOS N°1	22,9	72,3	187,78	168,35	54,81	168,35
PORTBOU	19,1	76,9	180,59	169,88	55,31	172,18
DKC 6664	23,1	68,9	193,28	172,83	56,27	175,17
KEFIEROS	20,5	70,9	189,58	175,25	57,06	177,62
MAS 68K	21,1	70,1	181,60	166,61	54,25	168,86
P 0937	17,8	72,7	183,06	174,97	56,97	177,34
DKC 5830	17,4	75,4	174,42	167,52	54,54	169,78
MAS 64P	20,1	73,9	174,87	162,46	52,90	164,66
P 1921	22,5	73,9	182,73	164,67	53,62	166,89
SY ANTEX	24	67	185,53	163,96	53,39	166,18
LG 30600	22,5	68,6	176,44	159,00	51,77	161,15
KEBEOS N°2	24,1	71,1	177,90	157,00	51,12	157,00
P 1547 WAXY	23,2	74,5	180,48	161,17	52,48	162,89
DKC 6752	23,4	71	190,81	169,96	55,34	171,77
HATAY	22,2	71,8	150,72	136,35	44,39	137,80
KEJANNIS	22,6	70,2	187,89	169,10	55,06	170,90
P 1817	23,3	73,1	190,93	170,28	55,44	172,09
DKC6650	23,3	69,9	188,45	168,08	54,73	169,86
KEFRANCOS	22,6	68,5	190,03	171,02	55,69	172,84
LG 30692	24,3	68,4	176,10	155,01	50,47	156,66
DKC 6728	21	69,4	192,83	177,14	57,68	179,02
SY HYDRO	24,6	66,6	192,05	168,38	54,82	170,17
P 2105	23,1	70,1	192,05	171,73	55,91	173,56
KELINDOS	22,5	70,7	184,41	166,18	54,11	167,95
P 1570	21	74,2	184,64	169,61	55,22	171,41
KEBEOS N°3	24,2	72	192,05	169,27	55,11	169,27

Media	23,55	72,15	189,91	168,81	54,96	168,81
Media tester				164,87		

KWS	PIONEER	DEKALB	LIMAGRAIN	MAISADOUR	SYNGENTA	FITÒ
-----	---------	--------	-----------	-----------	----------	------

TABELLA 1

Tra gli ibridi più performanti, come si può vedere nella tabella 1, spiccano il DKC 6728, con 179,02 q/Ha, il KE-FIEROS, con 177,62 q/Ha e il P0937 con 177,34 q/Ha. Evidentemente però, in generale, tutte le varietà hanno dato ottimi risultati.

Una manifestazione simile ha visto protagonista il campo seminato presso l'Az. Agr. Bonometti Mauro, di Cerlongo di Goito (MN), il 28 Agosto. Gli agricoltori intervenuti hanno potuto valutare pure in questo caso, insieme a noi, le caratteristiche delle varietà seminate, nonché gli effetti positivi delle tecniche agronomiche applicate in campo con estrema cura da Bonometti (concimazioni, irrigazioni a pioggia, utilizzo di geodisinfestante granulare, diserbo di pre-emergenza e trattamento insetticida contro piralide e diabrotica). Anche questa volta abbiamo concluso la mattinata con un bel pranzo in compagnia, organizzato dalla famiglia del signor Bonometti. La raccolta delle parcelle è avvenuta il 30 Agosto e, pure qui, i risultati sono stati molto buoni, con una media produttiva del campo al 14% di umidità di 157,98 q/Ha. Gli ibridi che hanno reso maggiormente sono stati il DKC 6650 con 171,36 q/Ha, il KEFRANCOS di kws con 169,13 q/Ha e il P0937 con 167,83 q/Ha (altri risultati nella tabella 2).

Vorremmo evidenziare come in tutti e due i campi le produzioni siano state alte e come, già da qualche anno, ogni ditta sementiera abbia in catalogo ottimi ibridi, che raggiungono elevati livelli produttivi e di qualità della granella.

In entrambe le prove abbiamo inserito un tester, il KEBEOS della KWS, cioè un ibrido che si ripete in diverse zone del campo. Le produzioni del tester nelle diverse aree differiscono, perché subiscono l'influenza delle caratteristiche fisico-chimiche del terreno. Per eliminare questa variabilità viene applicata una specifica formula matematica, che permette di rendere, per così dire, uniforme tutto l'appezzamento. I valori "corretti" sono perciò quelli

## AZ.AGR. BONETTI MAURO

data semina: 20/03/17  
data raccolta: 30/08/17



Ibrido	Rh%	Peso ettolitrico	Ql Verde /Ha.	Ql al 14% Ha.	Ql secchi Più	Rev. Med.test
KEBEOS N°3	21,9	71,8	168,99	153,46	49,97	153,46
DKC 7050	22,5	69,6	176,10	158,70	51,67	159,24
GR 6022	19,3	72,2	157,37	147,68	48,08	148,18
P 1570	19,1	74,4	173,74	163,44	53,22	163,99
KELINDOS	19,8	71	165,49	154,33	50,25	154,85
P 2105	22,9	70,3	184,63	165,52	53,89	166,08
SY HYDRO	23,6	66,5	185,50	164,79	53,66	165,35
DKC 6728	20,4	70,1	174,87	161,86	52,70	162,40
SY HELIUM	19	67,2	171,99	161,99	52,74	162,54
KEFRANCOS	20,5	68,2	182,34	168,56	54,88	169,13
DKC6650	21,6	70	187,34	170,78	55,61	171,36
P 1817	20,8	72,8	180,24	165,99	54,05	166,55
KEJANNIS	20	70,6	159,73	148,59	48,38	149,09
LG 30692	22,4	68,6	176,91	159,63	51,97	160,17
P F70 Waxy	20,8	73,2	159,97	147,33	47,97	147,82
P 1547 WAXY	21,4	74,6	167,95	153,50	49,98	154,02
KEBEOS N°2	23,7	71,4	189,66	168,26	54,79	168,26
LG 30600	23,6	69	180,29	160,17	52,15	156,32
SY ANTEX	22,4	67,7	185,75	167,61	54,57	163,58
P 1921	20,7	72,8	180,83	166,74	54,29	162,74
DKC 6752	21	70,3	186,00	170,86	55,63	166,76
DKC 5830	15,1	74,8	169,40	167,23	54,45	163,22
P 0937	15,6	71,5	175,22	171,96	55,99	167,83
KEFIEROS	18,3	71	176,03	167,23	54,45	163,21
DKC 6664	21,2	68,3	183,71	168,33	54,81	164,29
PORTBOU	20,5	75,2	175,48	162,22	52,82	158,32
KEBEOS N°1	21,7	72	178,48	162,50	52,91	162,50

Media	21,8	71,9	173,73	157,98	51,44	157,98
Media tester				161,41		

KWS	GUERRESI	FITÒ	SYNGENTA	LIMAGRAIN	DEKALB	PIONEER
-----	----------	------	----------	-----------	--------	---------

TABELLA 2

della colonna denominata "Revisione Media Tester".

Volendo fare poi delle considerazioni legate all'andamento produttivo dei due campi prova, ci teniamo a sottolineare come molti ibridi produttivi, appartenessero, in entrambi i casi, alla classe 500. Si tratta quindi di piante con un ciclo di circa 125-128 giorni, non ancora diffuse su larga scala nel nostro territorio, ma dalle grandi potenzialità. Potenzialità esaltate sicu-

mente dall'andamento climatico degli ultimi anni, in cui le estati sono sempre più calde e poco piovose. Questo cambio di clima influenza sempre più anche le epoche di raccolta dei mais, quest'anno più anticipate che mai. Basti pensare che i nostri campi sono stati raccolti almeno una decina di giorni prima rispetto all'anno scorso! Sempre in ambito "metereologico", ricordiamoci come l'andamento stagionale sia stato particolarmente sicci-





AZ.AGR.  
**RIZZETTI  
MASSIMO**

data semina: 11/04/17  
data raccolta: 19/08/17

**TABELLA 3**

PIONEER	KWS	SYNGENTA
MAISADOUR	DEKALB	GUERRESI
LIMAGRAIN		

Varietà	Tal quale/ Ha	Tal quale/ Piò	S.S./Ha	S.S./Piò	S.S.% alla Raccolta	Amido	Proteine	N.D.F.	A.D.F.	Ceneri	E. Etereo
	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li		%	%	%	%	%	
P2088	523,8	170,6	168,14	54,75	32,1	29,7	6,40	43,5	22,90	4,8	1,9
KERAVNOS	555,8	181,0	212,32	69,13	38,2	32,5	6,30	45,1	23,00	4,5	2,2
SY RESERVE	522,9	170,2	191,37	62,31	36,6	37,3	5,90	44,6	21,70	4,6	2,6
MAS 78T	463,9	151,0	193,90	63,13	41,8	33,2	6,60	46,4	22,50	4,3	2,2
DKC 7074	549,6	178,9	210,48	68,53	38,3	31,5	7,20	49,8	25,00	4,8	2,2
GR 7002	524,6	170,8	186,74	60,80	35,6	33,6	6,70	45,5	23,80	5,1	2,8
PR31Y43	573,6	186,8	244,34	79,56	42,6	35,2	5,90	43,6	21,20	4,3	2,6
DKC 7050	537,5	175,0	217,16	70,71	40,4	38,4	6,20	44,9	21,30	4,5	2,9
KELINDOS	574,2	187,0	257,26	83,76	44,8	35,7	6,30	45,5	21,60	4,1	2,2
LG 30703	568,1	185,0	242,00	78,80	42,6	35,2	5,90	43,6	21,20	4,3	2,6

Media | 482,6 | 157,1 | 205,1 | 66,8 | 37,4 | 32,5 | 6,2 | 43,6 | 22,1 | 4,6 | 2,3 |

toso, già a partire dell'inverno passato. Non sono poi mancati avvenimenti avversi, come le gelate tardive di aprile, che in alcune zone hanno compromesso parte del mais seminato e non solo, o i rovesci, spesso accompagnati da grandine abbondante, che hanno danneggiato le colture tra giugno e agosto. Quest'anno non ci siamo fatti mancare nemmeno alcuni casi di danni da diabrotica su radice in alcuni terreni (soprattutto laddove non è stato utilizzato il geodisinfestante granulare, che si conferma anche quest'anno essere molto utile) e forti attacchi di piralide, anche su appezzamenti seminati in prima epoca di semina. Per quanto riguarda le aflatoossine, le sorprese ci sono state con i mais precocissimi, raccolti molto presto e che, in qualche caso, risultavano contaminati, cosa mai successa fino a quest'anno. Negli ibridi trebbiati successivamente i livelli di aflatoossine sono stati variabili: in molti casi il mais è risultato esente, in altri è stata invece trovata la presenza di tossine.

Oltre ai due campi da granello ancora una volta siamo stati ospitati dall'Az. Agr. Rizzetti Massimo di Montichiari,

dove abbiamo seminato ibridi di mais classe 700, ma in questo caso per valutare le produzioni e la qualità dei trinciati. Nel campo c'erano varietà Dekalb, KWS, Pioneer, Syngenta, Limagrain, Maisadour e Guerresi.

Il campo, che è stato seminato l'11 Aprile, l'abbiamo raccolto il 19 Agosto, con una sostanza secca media del 37,4 %. La produzione di trinciato tal quale nelle parcelle è stata pari a 482,6 q/Ha che corrispondono a 205,1 q/Ha di sostanza secca. Le varietà più produttive sono state il KELINDOS della kws, il PR31Y43 di Pioneer e LG30706 della Limagrain. Nella tabella 3 sono riportati tutti i dati produttivi e analitici delle parcelle raccolte. Il

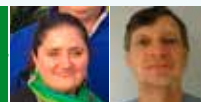
giorno della trinciatura abbiamo infatti provveduto anche ad effettuare delle analisi, come il contenuto in amido, l'NDF, l'ADF, le proteine, le ceneri, ecc., utilizzando il metodo NIR, utilizzando l'attrezzatura fornitaci da Syngenta.

Ringraziamo tutte le aziende agricole socie Comab che hanno partecipato all'evento e, in particolar modo, quelle che ci hanno gentilmente ospitato anche quest'anno. Ringraziamo poi i contoterzisti e collaboratori che ci hanno aiutato durante le raccolte. Nello specifico le aziende Belloni F.lli, Bonometti Marco e Bresciani Angelo Autotrasporti e lavorazione conto terzi.



# MAIS E SOIA BIO: PRIMO ANNO DI SPERIMENTAZIONE DI TECNICHE COLTURALI

di **Simona Bonfadelli**  
e **Luciano Pecetti**



Sfogliando i numeri di NoiCooperative dell'anno scorso troverete un articolo nel quale raccontavamo di come Comab, insieme al CREA di Lodi e Comazoo, avesse partecipato con successo ad un bando del PSR (Programma di Sviluppo Rurale) 2014-2020, e più precisamente alla sottomisura 16.2 ("Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie") operazione 16.2.01 ("Progetti pilota e sviluppo di innovazione"). Si trattava del progetto denominato **"Impiego di Colture di Servizio Agro-ecologico per la coltivazione di Mais e Soia in agricoltura BIOlogica (CSA-MeS-BIO)"**, finalizzato alla sperimentazione di nuove tecniche colturali da utilizzarsi per il controllo delle infestanti nella coltivazione di mais e soia biologici.

Nell'articolo si spiegava che la sperimentazione prevedeva l'utilizzo di CSA (Colture di Servizio Agro-Ecologico), seminate in autunno, da termi-

nare mediante rullatura in primavera, con susseguente semina su sodo del mais e della soia sulla pacciamatura residua, e, almeno per l'annata 2016-2017, prove di semina primaverile di colture di copertura, poco vigorose, consociate con mais e soia. Si sottolineava inoltre che le prove venivano eseguite in ben cinque aziende agricole, situate in zone diverse della regione Lombardia.

Quando pubblicammo l'articolo avevamo da poco terminato le semine di parcelloni da 60 mq di leguminose (per le successive semine di mais) e di cereali autunno-vernini (per le semine di soia), utilizzando una macchina seminatrice parcellare del CREA a 8 file. Le parcelle seminate con CSA erano affiancate a parcelle non seminate, nelle quali le infestanti sono state successivamente controllate con metodo meccanico (sarchiature) o lasciate crescere senza applicare alcun tipo di

controllo. Ciò in modo da confrontare diverse tecniche di contenimento delle malerbe.

Quello della semina delle Colture di Servizio Agro-Ecologico è stato solo l'inizio del lavoro di sperimentazione che si concluderà, per quest'anno, con la raccolta di mais e soia, ma che è ripreso, già da fine agosto, con le semine parcellari delle CSA per il secondo e ultimo anno di sperimentazione.

Dopo le semine autunnali, durante i mesi invernali, la nostra preoccupazione è stata quella di trovare delle collaborazioni con qualche contoterzista in possesso di una seminatrice che rispondesse alle nostre esigenze. Avevamo infatti la necessità di seminare mais e soia su una cotica erbosa rullata (con un roller crimper), ma ancora verde, che aveva il compito di fare da pacciamatura, e costituita da leguminose e cereali molto sviluppati (in fase di fioritura o spigatura avanzate al momento della rullatura).



Durante le nostre ricerche abbiamo incontrato molte persone, chiesto consigli a destra e a manca, visitato fiere, alla ricerca della macchina seminatrice migliore e della tecnica agronomica più adatta alle nostre esigenze. Alla fine abbiamo trovato delle persone molto disponibili e preparate, che collaborano con la ATW di Soncino e che ci hanno poi affiancati durante le semine primaverili. Con loro abbiamo deciso di utilizzare, sia per la semina del mais che della soia, la tecnica dello strip till, che prevede la lavorazione di una striscia di terreno sulla quale poi viene effettuata la semina, accantonando l'idea iniziale della semina su sodo.

Il tempo, questa primavera, non è stato molto clemente con noi, tant'è che in alcune parcelle seminate in primavera le CSA sono nate poco e male,

la semina del mais è stata spostata di una ventina di giorni rispetto ai nostri programmi e uno dei campi di soia è stato allagato subito dopo la semina a causa di un forte temporale. Ma il tempo non è stato l'unico a metterci i bastoni tra le ruote: in alcune parcelle ci siamo ritrovati forti infestazioni di essenze che non possiamo definire infestanti autoctone, perché derivavano dalla coltivazione fatta durante l'annata precedente (ad esempio del loietto o del miglio perlato); in altre hanno fatto danni le nutrie; in altre ancora il posizionamento del getto del rotolone non è stato ottimale e ha rotto alcune piante di mais; ecc.

Tutti questi problemi hanno sicuramente complicato il nostro lavoro, costringendoci talvolta a fare degli aggiustamenti nelle tecniche di coltivazione, ma ci hanno anche suggerito come migliorare la prova per l'anno 2017-2018. Abbiamo infatti già analizzato i primi dati raccolti, riguardanti il numero di piante di mais e soia nate in ogni parcella e il loro sviluppo, nonché la presenza di infestanti e la loro tipologia. Da questi risultati, che, a breve, verranno integrati dai dati produttivi di mais e soia, ormai prossimi alla raccolta, abbiamo tratto le nostre prime conclusioni sulla prima annata di sperimentazione e ipotizzato delle modifiche alla metodologia utilizzata in questa stagione. In particolare, abbiamo deciso di non ripetere la semina primaverile di colture di copertura consociate (si trattava di trifoglio

violetto nel caso del mais e di loietto perenne nella soia), poiché queste si sono dimostrate poco efficaci nel contenimento delle malerbe e/o estremamente competitive nei confronti della coltura da reddito, nonostante la scelta di essenze di moderato vigore. Inoltre, avendo constatato alcune difficoltà operative con lo strip till primaverile eseguito su colture di copertura rullate molto vigorose (quali la vecchia villosa per la coltivazione del mais, e la segale per quella della soia), abbiamo deciso di modificare la tempistica dell'esecuzione di questa operazione preliminare alla semina. Per quanto riguarda la soia, in alcuni casi l'applicazione dello strip till, anche a causa delle difficoltà operative appena menzionate, non è risultata del tutto soddisfacente in termini di profondità di semina della coltura ed efficacia nel controllo delle infestanti. Per questo, nella prossima stagione, oltre alla tecnica di semina con strip till modificato nella tempistica, per la soia testeremo anche la semina diretta (con apposita seminatrice) sulle colture di copertura rullate. I lavori proseguiranno ancora per un anno e sicuramente cercheremo di tenerci aggiornati riguardo le esperienze fatte e le informazioni raccolte. Cogliamo l'occasione per ringraziare la ATW di Soncino, in particolar modo il dott. Andrea Marchetti e Marco Soave, che ci hanno affiancati e ci affiancheranno nelle prove, e l'azienda Agrifutura di Fiesse, che ha svolto le lavorazioni di strip till e semina.

## ...COME SE NON BASTASSE...

Siccome in Comab siamo molto curiosi, continuiamo ad inventarci nuove prove e nuovi campi sperimentali e non solo in ambito biologico. Questa volta ci siamo immaginati una prova che prevede la semina di diverse cover crop autunnali (semina che avverrà verso la metà di settembre), alla quale succederà la semina di mais in agricoltura convenzionale. Alla semina di quest'ultimo verranno applicate tre diverse metodologie di lavorazione del terreno: aratura, minima lavorazione e strip till.

Organizzeremo sicuramente giornate in campo, soprattutto al momento della semina del mais. Ma sarà possibile anche seguire insieme a noi l'evoluzione delle cover nei mesi invernali.

Il campo sarà seminato a Lonato, nella zona del Cominello, grazie all'Az. Agr. Case Vecchie di Papa Mauro e Adriano, che ci ospiterà per queste prove.



Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali

Pubblicazione realizzata con il cofinanziamento del FEASR  
Responsabile dell'informazione: **COMAB**  
Autorità di gestione del programma: **Regione Lombardia**

# ANAGRAFE ZOOTECNICA

Modello 4 informatizzato

di Elena Taverini



Il 25 agosto la sala conferenze Agricam ha ospitato l'incontro informativo/formativo organizzato da Comisag in collaborazione con il dipartimento veterinario dell'Ats Brescia e il patrocinio del CIS dedicato alla compilazione del Modello IV informatizzato per la movimentazione degli animali, entrato in vigore il 2 settembre 2017 come previsto dal DM 28 giugno 2016.

Ospite del convegno è stata la Dottoressa Rosangela Bertasio, del dipartimento di prevenzione e protezione veterinaria dell'Ats Brescia, che dopo una breve cronistoria su come si sia arrivati al nuovo modello informatizzato ha mostrato ai presenti come compilarlo online.

La compilazione del modello 4 si ese-

gue sul portale regionale <https://veterinaria.lispa.it/>, sezione SIVI (Sistema Informativo Veterinario Integrato), attualmente operativo dal lunedì al sabato dalle 5.00 alle 23.00 e domenica dalle 14.00 alle 23.00. Obiettivo sarà offrire un servizio h 24.

Dopo avere eseguito l'accesso (nome utente e password assegnate da Regione Lombardia) nella sezione bovini è possibile procedere alla compilazione del Mod.4 selezionando **"Registrazione/Stampa del Modello4"**. I dati richiesti sono gli stessi forniti in fase di compilazione del formato cartaceo. Il Mod.4 informatizzato può essere prodotto nei giorni precedenti all'uscita oppure il giorno stesso. La selezione dei capi viene eseguita cliccando **"Registro stalla"** sottostante alla sezione

A identificazione, mentre alla voce data d'uscita va indicata la data del trasporto. La sezione dedicata D al Trasporto va lasciata vuota, si compila successivamente sullo stampato.

Qualora siano stati eseguiti dei trattamenti nei 90 giorni precedenti all'uscita dei capi va posta particolare attenzione alla compilazione della sezione B. Nello specifico all'interno del riquadro accanto alla dicitura **"SONO STATI sottoposti a trattamento con le seguenti specialità medicinali"** va indicato il nome del farmaco somministrato. Successivamente prima di procedere alla conferma, in fondo alla pagina, è necessario selezionare **"Trattamenti"** ed indicare il capo/i capi trattati, il codice AIC indicato sulla confezione del farmaco (codice composto da sole cifre), data ultima somministrazione e se il farmaco è contenuto nel prontuario dei farmaci veterinari. Per semplificare a breve dovrebbe essere inserita la possibilità di allegare direttamente un file PDF con tutti i dati relativi ai trattamenti.

A seguito si sintetizzano le funzioni di tre "bottoni" fondamentali:

- cliccando **"Conferma"** creo una bozza del Mod.4 successivamente modificabile richiamando il modello nella sezione **"Modifica/Annullamento del Modello4"**;
- cliccando **"Stampa"** si genera il pdf che, oltre ad essere stampato, va salvato sul proprio dispositivo. Il Mod.4 a questo punto è prodotto e i dati vengono trasmessi alla BDN. Successivamente alla stampa non si possono più effettuare modifiche. Qualora le variazioni riguardassero data d'uscita od elenco animali è

possibile intervenire sullo stampato a penna, diversamente se riguardassero destinazione e/o trattamenti è necessario annullarlo e ricompilarlo;

- cliccando “**Genera Movimenti D’Uscita**” i capi vengono scaricati dalla BDR. Tale operazione va eseguita entro 3 giorni dalla movimentazione per chi possiede Registro di Stalla Informatizzato ed entro 7 giorni per chi possiede Registro di Stalla Cartaceo al fine di non incorrere in sanzioni e non precludersi l’accesso a premi zootecnici.

Si raccomanda di non procedere alla generazione dei movimenti d’uscita qualora, rispetto al dato informatizzato, sullo Mod.4 stampato fossero stati modificati data d’uscita e/o elenco capi, oltre al caso di uscita per macellazione d’urgenza in stalla.

Come per il modello 4 cartaceo l’autorizzazione alle movimentazioni è così regolata:

- uscita verso macello non necessita della validazione da parte del Servizio veterinario competente sull’allevamento, quindi il Mod.4 compilato dall’allevatore è immediatamente valido non appena completata la procedura di inserimento dati;
- uscita da vita necessita della validazione on-line da parte del Servizio veterinario competente sull’allevamento, eccezion fatta per le movimentazioni in deroga tra allevamenti in conformità al DDUO 97/2011 e di baliotti nel rispetto degli accordi stipulati con U.I. per tubercolosi, brucellosi e leucosi. In questo caso il Mod.4 sarà disponibile alla stampa solo in seguito alla validazione.

Per quanto attiene ai suini, si precisa che il Mod.4 disponibile in BDR è stato adeguato al nuovo formato ma che, tuttavia ad oggi, non è ancora stato portato a termine lo sviluppo per la sua trasmissione in BDN. Tale sviluppo dovrebbe essere concluso a breve.

In caso di mancanza di copertura di rete, malfunzionamento della rete o malfunzionamenti del sistema informatico resta in essere la possibilità di utilizzo del Mod.4 cartaceo, conforme all’allegato al decreto del 28 giugno 2016 (modello Bianco), ma dovrà essere prodotta una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta dal detentore degli animali da esibire in caso di richiesta da parte dell’Autorità competente.

Sia il modello 4 conforme all’allegato al decreto del 28 giugno 2016, che la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà sono disponibili nella sezione “**Documentazione**” raggiungibile mediante il seguente indirizzo [https://veterinaria.lispa.it/vete/login/login\\_vete.jsp](https://veterinaria.lispa.it/vete/login/login_vete.jsp).

Concludendo invito coloro che utilizzano l’applicativo a condividere le problematiche riscontrate così da velocizzare il processo di messa a punto del sistema informatico. Mentre per coloro che non sono in grado attualmente di produrre il modello 4 informatizzato di rivolgersi all’ufficio tecnico al fine di trovare la miglior soluzione.



## RICHIESTA CARBURANTE AGRICOLO 2018 NUOVO ADEMPIMENTO

Al fine di poter richiedere carburante per l’anno 2018, tutte le aziende che usufruiscono di tale beneficio dovranno provvedere entro e non oltre il **31/12/2017** ad aggiornare il proprio libretto di controllo carburante caricando nel parco macchine anche i serbatoi per lo stoccaggio del gasolio agricolo, siano essi interrati o esterni e tutte le

attrezzature adibite alla distribuzione di prodotti fitosanitari e diserbanti. Per tanto al fine assolvere all’adempimento ed evitare spiacevoli inconvenienti in fase di richiesta anticipo carburante, tutti i soci sono invitati a passare presso l’ufficio tecnico della Comisag per ritirare la scheda per la raccolta dati e ricevere le necessarie spiegazioni.

Al socio COMISAG è offerto direttamente o con l'ausilio di professionisti selezionati fra i migliori della provincia di Brescia un qualificato servizio per:

## SETTORE AMMINISTRATIVO

- Scritture contabili
- I.V.A.
- Dichiarazioni dei redditi
- Stesura atti costituzione, variazioni e cessazioni società
- Registrazione contratti
- Paghe
- Inquadramento previdenziale
- Adempimenti CCIAA



## SETTORE CONSULENZA

- Servizio patronato: assegni familiari, pensioni, controllo posizione contributiva, infortuni sul lavoro, ecc.
- Consulenza legale
- Consulenza notarile
- Consulenza in materia di sicurezza sul lavoro - Legge 81/2008 (ex Legge 626/94) e corsi di formazione obbligatori

## SETTORE TECNICO

- SERVIZIO C. A. A.
- PAC
- Contratti d'affitto
- UMA (assegnazione annuale gasolio agevolato e immatricolazione macchine agricole)
- Piano di sviluppo Rurale
- Gestione anagrafe bovina, suina ed ovicaprina informatizzata
- Manuale di corretta prassi igienica per gli allevamenti



# QUALI RISCHI?

Qualsiasi agricoltore sa che il futuro è nella sua terra, per questo deve essere curata e tutelata dagli imprevisti

di **Stefano Mollenbeck**



liari caratteristiche, l'attività agricola richiede quindi una tutela studiata ad hoc, in modo da proteggersi da tutti quei rischi e quei danni che potrebbero compromettere la produttività e la redditività dell'impresa. È necessario che gli agricoltori si tengano alla larga dalla tentazione di trovare facili scorciatoie e proteggere l'attività agricola, sia quella tradizionale sia quella più innovativa, dai diversi rischi ai quali è esposta affinché la produzione possa dare i suoi frutti migliori.

L'agricoltura, come altre attività economiche, è esposta a rischi di varia natura. Negli ultimi anni il rischio è aumentato a causa di una accresciuta oscillazione dei prezzi dei prodotti agricoli e dei cambiamenti climatici in atto. L'imprenditore agricolo può organizzarsi per gestire il rischio d'impresa attraverso diversi strumenti tra cui l'assicurazione agricola. La sua importanza sembra destinata ad aumentare considerando la maggiore probabilità di eventi meteorologici estremi sempre più gravi. Le assicurazioni agricole consentono di gestire il rischio di produzione trasferendolo alle compagnie assicurative. In Italia sono presenti assicurazioni: monorischio, pluririschio e multirischio. Le assicurazioni agricole riguardano le strutture aziendali, gli allevamenti e le colture. Quest'ultime rappresentano la

quasi totalità dei contratti. Per le colture, esse coprono i danni derivanti da avversità atmosferiche: grandine, vento forte, gelo e brina, siccità, eccesso di pioggia, venti sciroccali, sbalzi termici, colpo di calore, alluvione, eccesso neve. Per le strutture (impianti arborei e arbustivi, impianti antibrina, reti antigrandine, serre e tunnel fissi in plastica, serre fisse in vetro non temperato e plastica, serre in vetro), coprono i rischi: grandine, tromba d'aria, eccesso di neve, vento forte, fulmini, uragani.

Per gli allevamenti coprono i danni da mancato reddito, da abbattimento forzoso e il conseguente costo di smaltimento delle carcasse per malattie del bestiame quali: afta epizootica, brucellosi, pleuropolmonite, tubercolosi, leucosi enzootica, blue tongue, BSE, carbonchio ematico. Viste le sue pecu-

Assimoco, a conferma dell'attenzione verso il mondo agricolo, ha realizzato una nuova risposta alle esigenze imprenditoriali in agricoltura, con soluzioni flessibili che tengono conto sia degli aspetti legati al rischio d'impresa, anche cooperativo, sia all'evoluzione di questo settore così importante per l'economia del nostro Paese. La compagnia ha studiato il prodotto dopo anche aver avuto un confronto con il CIS di Montichiari che è stato di supporto anche nell'accompagnare dirigenti e personale Assimoco nella visita di alcune realtà agricole bresciane.

Il prodotto sarà presentato nel corso della fiera di Cremona venerdì 27 ottobre dalle 10 alle 11. I relatori saranno:

**Franco Civetta** (Responsabile Relazioni Istituzionali)

**Diego Castellari** (Responsabile Direzione Tecnica Danni - Linea Impresa).

Vi aspettiamo numerosi!

# Agenda

## *appuntamenti e corsi*

OTTOBRE  
2017

**9-14 ottobre** Viaggio CIS Isola di Malta

**18 ottobre** Prova in campo SILOKING & MERLO organizzato da Agricom pag. 33

**25 - 28 ottobre** Fiera Internazionale Bovino da latte di Cremona pag. 3

NOVEMBRE  
2017

**16-18 novembre** Viaggio fiera agricola Hannover in Germania - Prenotazioni presso Agricom oppure al Tel. 030961185 pag. 34

**Novembre** Inizio corsi trattori - telescopici - muletto per informazioni Agricom - Tel. 030961185

**Novembre/Dicembre** - Corso rinnovo per patentino fitofarmaci per informazioni Comab - Tel. 0309981302

DICEMBRE  
2017

**16 Dicembre** FESTA DI NATALE CIS

**Dicembre/Gennaio** Iscrizioni aperte per corsi: primo soccorso - Responsabile servizio prevenzione e protezione - Antincendio - sostituzione ex libretto idoneità sanitaria - aggiornamento per sostituzione ex libretto idoneità sanitaria - Informatica di base (Word / Excel / posta elettronica) - Corso Informatica avanzato (Excel) Per informazioni referente COMISAG Enrica Lunati - Tel. 030.9650870



È possibile richiedere copie in più del "NOI COOPERATIVE"! Mandare la richiesta via mail a [info@cisintercoop.eu](mailto:info@cisintercoop.eu) con:  
NOME - COGNOME - INDIRIZZO - INTESTAZIONE AZIENDA AGRICOLA



**SILOKING**



**AGRICAM**  
www.agricam.it



# Vieni a provare sul campo i nuovi prodotti



**mercoledì 18 ottobre 2017**

presso **Metagri & az Bodini Filippini Cascina Campagnole 10 Milzano BS**

## Il programma

- |                  |   |                  |   |
|------------------|---|------------------|---|
| <b>ore 09.00</b> | Arrivo ospiti presso <b>Metagri &amp; az Bodini Filippini Cascina Campagnole 10 Milzano BS</b> (seguire per parco acquatico le Vele).<br><b>Piccola colazione</b> | <b>ore 11.00</b> | Dimostrazione in campo con miscelate su mandria con carro <b>SILOKING</b> e alimentazione Biogas con telescopici <b>MERLO</b> |
| <b>ore 09.30</b> | Presentazione prodotti <b>SILOKING</b> e <b>MERLO</b>   | <b>ore 12.30</b> | <b>Pranzo offerto</b><br>(solo previa registrazione in loco)  |
| <b>ore 10.30</b> | Visita e prova dei prodotti esposti   | <b>ore 14.00</b> | Fine giornata   |





C.I.S. in collaborazione con Agricam organizza un fantastico viaggio per visitare la fiera agricola Agritechnica di Hannover in Germania.

Soci e loro famiglie sono tutti invitati a partecipare all'interessante viaggio di 3 giorni per visitare una delle più grandi fiere specialistiche al mondo nel settore della meccanizzazione agricola.

Potrete inoltre scoprire angoli di una città tipica tedesca quale Francoforte con un fantastico tour organizzato.

L'intero viaggio sarà organizzato con pullman granturismo.

**QUOTA A PERSONA  
€350.00 IN CAMERA DOPPIA**

**SUPPLEMENTO €60  
PER CAMERA SINGOLA**

Minorenni solo se accompagnati da parenti diretti. La quota comprende: viaggio in pullman, cene, hotel e biglietto per Agritechnica.

Iscrizioni entro venerdì 27 ottobre presso uffici Agricam oppure 030/961185

**POSTI LIMITATI**



# VIAGGIO FIERA AGRICOLA HANNOVER 16-18 NOVEMBRE 2017

## PROGRAMMA

### GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE

Ore 05.00: Ritrovo dei partecipanti presso Agricam - Montichiari. Partenza in pullman riservato per Francoforte. Sono previste soste brevi lungo la strada.

Ore 14.00: Arrivo a Francoforte. Pranzo e visita città.

Ore 17.00: Partenza verso hotel situato nelle vicinanze di Hannover.

Cena e pernottamento

### VENERDÌ 17 NOVEMBRE

Ore 07.00: Prima colazione in Hotel.

Ore 07.30: Partenza con pullman riservato per Hannover. Giornata dedicata alla visita di AGRITECHNICA 2017.

Ore 17.00: Rientro Hotel.

Ore 20.00: Cena e pernottamento .

### SABATO 18 NOVEMBRE

Ore 08.00: Prima colazione in Hotel.

Ore 08.30: Partenza in pullman per Montichiari. Sosta per il pranzo nei pressi di Monaco di Baviera.

Ore 20.00: Arrivo previsto a Montichiari - presso Agricam.

valida fino al 31/12/2017 - fino esaurimento scorte



**TANK OLIO  
ESAUSTO  
DA 500 LT**  
a € 390 + IVA

**CARDANI**



CATEGORIA	MISURA	PREZZO
B2	L 1200	<b>64€ + IVA</b>
B4	L 1200	<b>66€ + IVA</b>
B6	L 1200	<b>79€ + IVA</b>
B8	L 1200	<b>109€ + IVA</b>

**LAMPEGGIANTI**



60118

a € 48 + IVA - sconto 30%  
**€ 33 + IVA**



60117

a € 45 + IVA - sconto 30%  
**€ 31 + IVA**



34104

a € 24 + IVA - sconto 30%  
**€ 16 + IVA**



34101

a € 28 + IVA - sconto 30%  
**€ 18 + IVA**



88103

**KIT VIDEOCAMERA  
POSTERIORE WIRELESS  
CON SCHERMO LCD A  
COLORI DA 7"**

disponibile un solo pezzo  
listino € 480 + IVA  
sconto 45%

netto **€ 264 + IVA**

**FARI LED**



OF01092

a € 24 + IVA - sconto 41%  
**€ 14 + IVA**



OF01091

a € 24 + IVA - sconto 41%  
**€ 14 + IVA**



OF01105

a € 44 + IVA - sconto 45%  
**€ 24 + IVA**



OF01115

a € 44 + IVA - sconto 45%  
**€ 24 + IVA**

**TUTTI GLI SPECCHI  
A 16€+IVA CADAUNO**

MISURA

ATTACCO

PREZZO

344x163

20mm

**16€ + IVA**

359x209

20mm

**16€ + IVA**

MISURA

ATTACCO

PREZZO

235x140

18mm

**16€ + IVA**

230x180

18-20mm

**16€ + IVA**



230X180



235X180



344X163



359X209



**fino esaurimento scorte**

**DENTI ERPICE**

## TUTTI I TIPI DI DENTI

PORTA IL TUO CAMPIONE IN MAGAZZINO - disponibile anche viteria necessaria



MASCHIO INTERASSE 50	<b>3.75€ + IVA</b>
MASCHIO INTERASSE 60	<b>4.25€ + IVA</b>
MORENI LARGO 100 INTERASSE 50	<b>5.20€ + IVA</b>
FERABOLI AMBI DESTRO/SINISTRO	<b>8.25€ + IVA</b>

**COLTELLI CARRI  
MISCELATORI**

## DISPONIBILI COLTELLI UNIVERSALI PER CARRI MISCELATORI VERTICALI

- disponibile anche viteria -



Coltello BUSATIS **67.50€ + IVA**



Coltello TUNGSTENO  
a partire da **30€** per quantità



Coltello TUNGSTENO  
a partire da **29€** per quantità

**COLTELLI TRINCIASTOCCHI  
E ZAPPETTE MULTIMARCA**



303.00.19



303.0012



206603



DC09000



CK2415



CK1100

CODICE	MISURE COLTELLI TRINCIASTOCCHI	PREZZI iva esclusa
303.0012	PIATTO 60X8 FORO 25,5 LARG 60 LUNG 140	€ 2,50
303.0019	PIATTO 50X10 FORO 16,5 LARG 50 LUNG 200	€ 2,90
CK1100	PIATTO 60X10 FORO 25,5 LARG 60 LUNG 150	€ 2,90
CK2415	PIATTO 40X8 FORO 17-35 LARG 38 LUNG 100	€ 1,96
DC0900	PIATTO 60X8 FORO 25,5 LARG 55 LUNG 205	€ 2,10
206603	PIATTO 60X10 FORO 25,5 LARG 55 LUNG 200	€ 2,40

**ZAPPA  
PER  
ESTIRPATORE**  
a **3.55€ + IVA**  
cad.



**MOLLA FLEX  
SARCHIATRICE**  
a **1.35€ + IVA** cad.  
**+ MOLLA FLEX  
SARCHIATRICE**  
a **1.85€ + IVA** cad.



**ZAPPETTA  
MISURA 105**  
a **1.75€ + IVA** cad.



**ZAPPETTA  
MISURA 150**  
a **2.10€ + IVA** cad.

**CONSEGNA IN AZIENDA GRATUITA CON LA CONSEGNA DEL GASOLIO**

**AGRICAM S.c.r.l.**

Via Bornate, 1 - Montichiari (BS) - Tel. 030/9960900 - Fax 030/9658888 - www.agricam.it



Nel mese  
di OTTOBRE e NOVEMBRE  
AGRICAM promuove:



# “CAMBIO OLIO”

Per il reparto lubrificanti grandissimi sconti e omaggi sull'acquisto di lubrificante Agip, per ogni fusto da 180 kg in omaggio una tuta.



**SFRUTTATE LA POSSIBILITÀ DELLA CONSEGNA  
A DOMICILIO LEGATA ALL'ORDINE DEL GASOLIO!**

**Vieni a trovarci per non perdere l'occasione di  
risparmiare e farti un regalo!**

### CONTINENTAL

175/65TR14 82T	CONTINENTAL TS860	€ 75 I.C.
185/60TR15 84T	CONTINENTAL TS860	€ 86 I.C.
185/65TR15 88T	CONTINENTAL TS860	€ 85 I.C.
195/65TR15 91T	CONTINENTAL TS860	€ 81 I.C.
215/60HR17 96H	CONTINENTAL 4X4 WINT	€ 165 I.C.

### BRIDGESTONE

215/65R16 98H	BRIDGESTONE LM-80	€ 119 I.C.
205/55R16 91H	BRIDGESTONE LM-001	€ 104 I.C.
225/50R17 98H	BRIDGESTONE LM-001	€ 150 I.C.

### MICHELIN

195/65TR15 91T	MICHELIN ALPIN A5	€ 85 I.C.
205/55HR16 91H	MICHELIN ALPIN A5	€ 116 I.C.
225/45HR17 91H	MICHELIN ALPIN A5	€ 159 I.C.

### HANKOOK

175/70TR14 88T	HANKOOK W452	€ 68 I.C.
185/65TR15 88T	HANKOOK W452	€ 66 I.C.
225/50HR17 98H	HANKOOK W320	€ 130 I.C.



**CONTINENTAL  
TS860**



**BRIDGESTONE  
BLIZZAK LM001**



**MICHELIN  
ALPIN 5**

#### FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

I prezzi indicati sono per pneumatico, compresi di Iva, montaggio, bilanciatura elettronica, sostituzione valvole e contributo per lo smaltimento pneumatici PFU compreso.

GIRO GOMME ESTIVO-INVERNALE  
CON DEPOSITO PNEUMATICI € 30 I.C.

GIRO GOMME ESTIVO-INVERNALE  
SENZA DEPOSITO € 25 I.C.

## offerta 4 SEASON

DISPONIBILI ALTRE MISURE



195/65VR15 - 91V  
HANKOOK H740

€ 74 I.C.



205/55VR16 - 94V  
MICHELIN CROSSCLIMATE

€ 118 I.C.



225/45VR17 - 94V  
CONTINENTAL ALLSEASON

€ 140 I.C.

## ROTTAMATE IL VOSTRO VECCHIO RASAERBA



**LM2146CMD**

Motore Motore Briggs & Stratton 1,6 kW semovente, larghezza di taglio 46cm

sconto di **150 €**  
per rottamazione



**LM2247C/CD/CDP**

Motore Briggs & Stratton 1,8kW/2,1kW a spinta / semovente larghezza di taglio 47cm

sconto di **150 €**  
per rottamazione



**FA1164E**

Motore Elettrico 1400W a spinta larghezza di taglio 40cm

sconto di **100 €**  
per rottamazione

## OFFERTE TRATTORINI E FRONTRIDER



**FRONTRIDER FR2318FA2 4X4**

Motore Kawasaki FR Twin / 10,6kW Trasmissione Automatica 4X4 piatto di taglio 2 in 1 larghezza di taglio 103cm



**TRATTORINO LT2313CA**

Motore B&S Power Built AVS (6,3kW) Trasmissione automatica a pedale larghezza di taglio 77cm



**FRONTRIDER FR2312MA**

Motore B&S (7,0kW) trasmissione automatica gruppo di taglio 2 in 1 larghezza di taglio 85cm

## OFFERTE SOFFIATORI



**B2126 / BV2126**

28cc/28cc 0,8kW/0,8kW 4,4kg/4,3kg Velocità Aria 58m/s

a **249,00 € / 299,00 €**



**BB2250**

50,2cc 1,6kW 10,1kg Velocità Aria 85m/s

a **545,00 €**



**BB2280**

75,6cc 3,3kW 11,2kg Velocità Aria 92m/s

a **669,00 €**

## OFFERTE MOTOSEGHE



**CS2125T/TC**  
25,4CC 1,0KW 3,0KG

----- **484 € / 522 € 349 € / 369 €** -----



**CS2236T**  
35,2CC 1,5KW 3,4KG

----- **487 € 339 €** -----



**CS2240 / CS2245**  
40,9CC 1,8KW 4,4KG      45,7CC 2,1KW 4,9KG

----- **482 € 299 €** -----      ----- **581 € 399 €** -----



**CS2250 / CS2255**  
50,2CC 2,4KW 5,1KG      55,5CC 2,6KW 5,8KG

----- **663 € 459 €** -----      ----- **772 € 499 €** -----

CATENA IN OMAGGIO



**CS2166 / 2172**  
70,7CC 3,6KW 6,4KG      70,7CC 4,1KW 6,4KG

----- **1006 € 699 €** -----      ----- **1186 € 499 €** -----



**CS2188**  
87,9CC 4,8KW 7,1KG

----- **trattative riservate** -----

## CARB CONTROL



**CS2252 / CS2258**  
50,1CC 2,5KW 5,0KG      59,8CC 3,1KW 5,6KG

----- **848 € 599 €** -----      ----- **1013 € 699 €** -----



**CS2253/CS2260/CS2260N**  
50,1CC 2,8KW 5,0KG      59,8CC 3,5KW 5,6KG  
modello N passo catena 3/8

----- **964 € 799 €** -----      ----- **Contributo Fedeltà di 300 €** -----

## OFFERTE TAGLIASIEPI



**HT2105E**  
0,58 kW 3,3kg

----- **a 159,00 €** -----



**HT2223T**  
21,7cc 0,6kW 4,9kg

----- **a 329,00 €** -----



**HT2224T / HT2230T**  
22,5cc 0,6kW 5,5/5,8kg lama doppia 60cm/75cm

----- **a 429,00 € / 469,00 €** -----



## MOTOZAPPE MOTOCOLTIVATORI TRIMMER



**MOTOZAPPA PRINCESS MP3**  
motore Kohler 3000 benzina,  
potenza Hp 5,5; larghezza lavoro 77 cm

--- a **830,00 €** ---



**MOTOCOLTIVATORE G46**  
motore Kohler 3000 benzina,  
potenza Hp 5,5; larghezza lavoro 50 cm

--- a **1.450,00 €** ---



**MOTOCOLTIVATORE G55**  
motore EX17 Robin Subaru benzina, potenza Hp 5;  
larghezza lavoro 58 cm, macchina reversibile con  
possibilità di applicare altri accessori

--- a **1.750,00 €** ---



**TRIMMER HWT 600WD**  
motore GCV 160 Honda a benzina,  
potenza Hp 4,4, larghezza di lavoro 60 cm,  
munito di trazione

--- a **950,00 €** ---



### ATOMIZZATORE FARMER FA75

63,3cc 2,7kW  
serbatoio prodotto  
da 16lt peso a  
vuoto 12kg gittata  
massima liquidi  
orizzontale 12m

--- a **300,00 €** ---



### POMPA A BATTERIA VALGARDEN

da litri 12/16

--- a **80 / 90 €** ---

## NOVITÀ - PRODOTTI A BATTERIA



### SOFFIATORE HUSQVARNA 536LIB

Tensione Batteria 36V peso 2,4kg batteria esclusa

--- ~~525€~~ **409 €** ---

esclusa batterie e carica batterie



### TOSASIEPI HUSQVARNA 115IHD45

Tensione Batteria 36,5V peso 3,2kg batteria esclusa  
barra da 45cm

--- ~~436€~~ **289 €** ---

batteria e carica batteria inclusi



### MOTOSEGA HUSQVARNA 120I

tensione batteria 36,5V lunghezza barra 30 cm  
peso 3,0kg batterie esclusa

--- ~~495€~~ **329 €** ---

batteria e carica batteria inclusi



### DECESPUGLIATORE HUSQVARNA 115IL

tensione batteria 36,5V  
peso 3,4kg esclusa batteria- Asta telescopica

--- ~~411€~~ **289 €** ---

batteria e carica batteria inclusi

## NOVITÀ - PRODOTTI A SCOPPIO



### SOFFIATORE HUSQVARNA 525BX

25,4cc velocità aria 70m/s

--- ~~423€~~ **359 €** ---



### POTATORE HUSQVARNA 525PT5S

25,4cc lunghezza 397cm 7,0kg asta telescopica

--- ~~1007€~~ **669 €** ---



# MACCHINE EX DEMO

**Jonsered**<sup>®</sup>  
A WORKING LIFE™

**Frontrider FR2216Ma**  
**4x4 Motore Briggs & Stratton /9, 6kW )**  
Trasmissione Automatica 4x4 piatto di taglio  
2in 1 Lunghezza di taglio 94cm  
Ex Prove trattative riservate



**Motosega da potatura CS2139T**  
39cc 1,7kW 3,5kg

**Motosega CS2166**  
70,7cc 3,6kW 6,4kg

**Motosega CS2240S II**  
40,9cc 1,8kW 4,3kg

**Motosega CS2245S**  
45,7cc 2,1kW 4,9kg

**Motosega CS2250S**  
50,2cc 2,5kW 5,1kg

**Motosega CS2252**  
50,1 cc 2,5kW 5,0kg

**Motosega CS2255**  
Turbo 55,5cc 2,6kW 5,8kg

**Motosega CS2258**  
59,8cc 3,1kW 5,9kg

**Tosasepi ad Asta HTE2123**  
22,8cc 64cm 6,1kg



**Atomizzatore Farmer**  
**FA75**



Macchine visionabili sul nostro sito alla sezione apposita o sulla nostra pagina **Facebook**. Per maggiori info e condizioni potete contattarci in Comab allo **030 9981302** o alla mail: **fabio.chiarini@comabcoop.it**

**COMAB Soc. Coop. Agr.**

Via Santellone, 37 - Montichiari (BS) - Tel. 030/9981302 - Fax 030/9981195 - [www.comabcoop.it](http://www.comabcoop.it)



Siamo presenti anche sui



# SOCIAL NETWORK

*Seguici per rimanere sempre aggiornato!*





# USATO DEL SOCIO



## ROTOPRESSA Gallignani RB 25

buono stato, larghezza pick up 1,30 m.

--- prezzo da concordare ---



## FALCIACONDIZIONATRICE TRAINATA

rulli in gomma, larghezza taglio m. 2.40, deflettori posteriori. Buono stato.

--- a 3.000 € + IVA ---



## COLTIVATORE

13 molle, larghezza m. 2.80, molle pesanti, buono stato. Per trattori HP 100/120.

--- a 900 € + IVA ---



## SPANDILETAME

4 rulli, capacità 50 q., ottimo stato, usato pochissimo, non omologato

--- a 2.500 € + IVA ---

A Cavriana (MN) - Ennio - Tel. 3396869336 o 3392323276



## ROTOVATO

2.80m

A Nuvolera (BS) di Alberti 3389667709  
da contattare direttamente



## RIMORCHIO

14 rotoballe. fondo ottime condizioni, freni meccanici, non omologato.

--- a 1.300 € + IVA ---

A Cavriana (MN) - Ennio  
Tel. 3396869336 o 3392323276



## CERCHI ORIGINALI BMW

Raggio 16, originali montabili su serie 1 o serie 3. Hanno percorso solo 20.000km, nessun segno di usura. Compreso nel prezzo valvole nuove con cromatura. Ideali per cambio estivo-inverno.

Tommaso di Montichiari (BS) 3331766369

--- a 160 € ---



## CARRELLO ATTREZZATO

Con forno, tavolo da lavoro, lavandino con acqua calda e banco vetrina con punto vendita tutto il quanto separato da pareti trasparenti. Praticamente laboratorio mobile per Pane-Pasta-Grissini e altro. Misura 4,20X2,15. Portata Quintali 14

--- a 10.000 € trattabili ---

Bortoli Gabriele di Castel Goffredo (MN)  
3381759598 - 3331525699



## CARRO MISCELATORE MUTTI SEMOVENTE

20 Metri cubi, caricamento con la fresa frontale di tutti i tipi di alimenti, fieni essiccati insilati o concentrati. Pompe revisionate di recente. In ottime condizioni.

--- prezzo da concordare ---

A.A. Postumia di Marmirolo (MN)  
Tel. Matteo 3393180187



## Spandiconcime AGRIMIX

Modello RP2X

--- trattativa diretta ---

PRETI di Manerbio (BS) Tel. 3343294042

**SEZIONE GRATUITA PER TUTTI I SOCI DEL GRUPPO CIS (AGRICAM, COMAB, COMAZOO E COMISAG)  
PER INSERIRE L'ANNUNCIO MANDARE FOTO E INFO ALLA MAIL PUCCI@AGRICAM.IT**



# USATO DEL SOCIO



## FRESA KUHN

Larghezza lavoro 3 mt

a **2.300 €** trattabili



## JOHN DEERE 6810

sei cilindri 6800 di cilindrata cabina climatizzata, sedile ad aria, 3 distributori idraulici, freni ad aria, traino omologato 200q. fari lavoro, gommato nuovo anteriore e posteriore, perfetto in tutto

a **26.000 €**

Bruno Corniani di Olmeneta (CR) 3389355184



## COCLEA PER CEREALI

Lunghezza 6mt, diametro 150, motore NUOVO 7.5cv, con cavo corrente lungo 10 mt, carrellata e utilizzabile anche con MAIS VERDE

a **1.000 €**

Chiappini di Lograto (BS) Tel. 338/3682399



## ROTOPRESSA KRONE 1550 ROUND PACK

Anno 2011 - Vendo per inutilizzo

a **12.000 €**

Poli Marco di Gadesco Pieve Delmona (CR) tel. 3493228081



Frizer latte litri 1000



Silos QL 60 con coclea e pesa



200 metri di tubi in alluminio DM. 120 x irrigazione

prezzi modestissimi

Orsini Franco di Carpenedolo - Cell.3334786095



## INCOLMATRICE

con distributori concime 3 file

a **300 €**

Sola Pietro di Montichiari (BS) - Tel. 347/4484197

SEZIONE GRATUITA PER TUTTI I SOCI DEL GRUPPO CIS (AGRICAM, COMAB, COMAZOO E COMISAG)  
PER INSERIRE L'ANNUNCIO MANDARE FOTO E INFO ALLA MAIL PUCCI@AGRICAM.IT

## COS'E' IL CETA?

COMPREHENSIVE ECONOMIC AND TRADE AGREEMENT  
Accordo economico e commerciale globale

di **Raffaella Scattolon**



Il CETA è un trattato di libero scambio tra Canada e Unione Europea, in fase di approvazione nel 2017.

Firmato a Bruxelles il 30 ottobre 2016, il trattato è stato approvato dal Parlamento Europeo il 15 febbraio 2017. Come stabilito il 5 luglio 2016 dalla Commissione Europea, si tratta di un cosiddetto mixed agreement, e deve essere comunque ratificato dai parlamenti nazionali dei 28 Stati membri e di alcuni regionali, per un totale di 38 assemblee. Se anche un solo parlamento nazionale o regionale dell'UE bocciasse l'accordo, l'applicazione definitiva dell'accordo non sarà più possibile. Il CETA però entrerà in vigore il 21 settembre 2017, inizialmente in via provvisoria e solo nelle sue parti fondamentali (che sono però il 90% delle disposizioni), senza aspettare il sì definitivo dei parlamenti nazionali.

Il principale effetto del trattato sarà l'eliminazione di gran parte delle tariffe doganali tra Unione Europea e Canada (circa il 98% delle barriere tariffarie tra le parti).

Il Canada dovrebbe eliminare il 90,9% dei dazi sui prodotti agricoli. Per l'Italia in particolare scomparirebbero i dazi su pasta e biscotti, frutta e verdura, sui prodotti a base di zuccheri o cacao, sarebbero eliminate o abbassate le barriere tariffarie per vini e liquori, per beni di rilievo delle nostre esportazioni come macchinari industriali, mobili, calzature; si aprirebbe l'accesso all'80%

del mercato degli appalti pubblici nei settori energia e utilities.

L'UE da parte sua dovrebbe eliminare il 92,2% dei dazi sui prodotti agricoli, concedere al Canada dazio zero su 50.000 tonnellate di carne di manzo non trattata con ormoni (0,6% dei consumi europei), 75.000 tonnellate di carni suine (0,4%) e 8.000 di mais dolce. Inoltre scomparirebbero i dazi su grano tenero e duro, semi oleosi e legumi.

Il CETA è, di fatto, un TTIP mascherato. Il famoso accordo di libero scambio UE/USA, tanto contestato (che abbiamo già trattato nel dettaglio nel n.2/2016 di Noi Cooperative), esce dalla porta e rientra dalla finestra dato che le multinazionali nord-americane, delle quali almeno l'80% ha sede anche in Canada, potranno utilizzare le loro sedi canadesi per aggirare l'ostacolo e giungere da noi; senza contare il fatto che gli USA hanno già un accordo di libero scambio con il Canada, il Nafta. Come il TTIP, il CETA rappresenta un passo indietro nella tutela dei diritti, ove i grandi investitori stranieri, grazie alla clausola ICS-Investor to Court System (che va a sostituire il sistema di arbitraggio ISDS previsto dal TTIP) potranno tutelare i propri interessi commerciali di fronte a tribunali privati a scapito delle politiche ambientali o di tutela della salute e del lavoro delle persone.

Il CETA è una sorta di "assegno in bianco": il trattato crea un organismo

tecnocratico e non eletto, che potrà interpretare a piacimento i protocolli del trattato. E non si tratta di poche pagine, ma del 75% delle 1.057 pagine che lo compongono, alcune delle quali sono state lasciate volutamente in bianco.

Ci sono interi capitoli oscuri, come ad esempio sulle misure sanitarie e fitosanitarie, dove si deve andare e si andrà a definire la sostanziale equivalenza dei prodotti chimici e degli OGM, lasciando di fatto la porta aperta su una decisione futura che verrà presa da organismi terzi sovranazionali: il cosiddetto "joint comitee" che verrà stabilito. Ma ci sarà anche un organismo di cooperazione, non si sa bene da chi sarà composto, che sfuggirà ad ogni controllo democratico dei cittadini.

Come per il TTIP i proponenti sostengono che l'accordo sarà causa di crescita economica per i paesi partecipanti, mentre i critici sostengono che questo aumenterà il potere delle multinazionali e renderà più difficile ai governi il controllo dei mercati, svenderà i servizi pubblici italiani, renderà irreversibili le privatizzazioni (dagli ospedali alla gestione dell'acqua), sdognerà in Europa gli Ogm, di cui il Canada è il terzo produttore mondiale, e circa 130mila tonnellate di carne canadese trattata con ormoni.

Nelle tante pagine del protocollo d'intesa del CETA non c'è alcun elemento

di stima relativo all'occupazione, ma un Impact Study dell'Università statunitense di Tuft giunge a una preoccupante conclusione: entro il 2023 il CETA porterà, nei paesi coinvolti, una perdita complessiva di 230.000 posti di lavoro e a una severa compressione salariale. I Paesi maggiormente colpiti saranno la Francia e l'Italia.

Il settore che più soffrirà con la ratifica del CETA sarà quello agroalimentare a causa della concorrenza sleale dovuta alla mancanza di reciprocità tra modelli produttivi e di tutela della salute totalmente diversi.

Un dato significativo di confronto: in Europa abbiamo 90 decessi per intossicazione alimentare ogni anno, in USA 3 mila. Considerando la differenza numerica della popolazione (743 milioni in Europa -323 milioni in USA) e la dimensione, ne deriva una differenza sostanziale nel modello di filiera molto più "tutelante" che garantisce i cittadini europei.

Secondo il dossier della Coldiretti, delle 291 denominazioni Made in Italy registrate, ne risultano protette appena 41, tra l'altro con il via libera all'uso di libere traduzioni dei nomi di imitazione come "Parmesan cheese". Di fatto un via libera all'Italian sounding che, con la falsificazione del Made in Italy, nel 2016 ha superato i 60 miliardi di fatturato. Un danno enorme per le nostre imprese. I prodotti agroalimentari tutelati da un marchio DOP oppure IGP potranno essere emulati, riprodotti da chiunque, per essere esportati in Canada e liberamente venduti a prezzi più competitivi con gravissimi danni per chi li produce attenendosi ai rigi-

di disciplinari imposti dai consorzi di tutela.

Il 95% dell'ossatura della nostra economia avrà nulla da guadagnarci.

Il CETA non è ancora entrato in vigore che già emergono alcuni degli aspetti negativi. Il Governo aveva prospettato ai produttori italiani un facile accesso al mercato canadese grazie all'accordo, ma il Canada ha già annunciato l'intenzione di limitare fortemente l'ingresso nel proprio Paese di formaggi europei, abusando in questo modo dell'utilizzo delle licenze d'importazione e danneggiando i prodotti europei e italiani.

Anche per i cittadini canadesi, il trattato non sarà privo di conseguenze. Il più grande timore per i canadesi era che il CETA fosse usato dalle grandi multinazionali europee del farmaco per aumentare il prezzo delle medicine in Canada. Più volte il governo canadese aveva rassicurato i suoi cittadini, ma a quanto pare, con il CETA l'Unione Europea spinta dalle lobby vuole che il Canada approvi nuove regole sui brevetti dei medicinali, regole che ridurranno di molto i diritti delle compagnie di generici.

Migliaia di persone hanno manifestato nei mesi scorsi a Roma, in piazza Montecitorio, per dire no alla ratifica del CETA. I sit-in, organizzati da Coldiretti insieme alla campagna Stop TTIP Italia, Cgil, Arci, Adusbef, Movimento Consumatori, Legambiente, Greenpeace, Slow Food, Federconsumatori, Acli Terra e Fair Watch, hanno visto anche la partecipazione di deputati e senatori di diversi schieramenti. Tutti critici verso un trattato che – come

denunciano le sigle organizzatrici della manifestazione – causerebbe danni sostanziali all'agricoltura italiana, alle produzioni di qualità, ridurrebbe i diritti del lavoro e aprirebbe all'importazione di sostanze chimiche vietate e combustibili inquinanti, minando conquiste sociali e standard ambientali. Il principio di precauzione potrebbe essere messo in secondo piano rispetto alle esigenze del commercio, con possibili ripercussioni sulla sicurezza alimentare e la salute dei cittadini. Preoccupazioni anche per i servizi pubblici, che il CETA non proteggerebbe a dovere. Contro questo trattato si sono espresse anche numerose Regioni, votando delibere contrarie e chiedendo al Senato di fermare il processo. Lazio, Lombardia, Liguria, Veneto, Puglia, Calabria, Marche e Valle d'Aosta, oltre a centinaia di Comuni, hanno intimato al Parlamento di aprire una consultazione ampia sugli effetti dell'accordo.

Il governo italiano è stato tra i primi dei Paesi dell'UE a portare in aula la ratifica del CETA, senza però aver consultato adeguatamente la società civile, le organizzazioni agricole, i sindacati, il mondo ambientalista e i consumatori. A metà settembre ci sarà la discussione al Senato.

Altri paesi, come Francia e Belgio, invece stanno valutando ricorsi.

In Francia il comitato di esperti in materia di ambiente, diritto e salute, formato con il compito di suggerire alcuni emendamenti all'accordo e di vagliarne gli effetti, ha concluso che questo trattato "non dà la priorità alla salute o all'ambiente" e manca di impegni vincolanti in tal senso.

Dopo il caos scoppiato in Vallonia alcuni mesi fa, è ancora una volta il Belgio a mettere in dubbio il CETA. Il piccolo paese settentrionale ha infatti presentato un ricorso alla Corte di Giustizia Europea per chiedere se l'ICS, vale a dire la clausola che permetterà a una multinazionale di fare causa a uno Stato qualora questo con una propria legge ne vada a minare i profitti, sia compatibile con il diritto europeo.

Difficilmente la sentenza arriverà a breve, ma è comunque importante che l'attenzione sul trattato resti alta.





# FIERA BOVINO DA LATTE

## *a Cremona*

**DAL 25 AL 28 OTTOBRE 2017**

TI ASPETTIAMO



presso area esterna  
**settore D**

Il 2017 è stato un anno di cambiamenti e il gruppo CIS ha deciso di mostrare i muscoli e presentarsi unito e compatto alla fiera del Bovino di Cremona. Le cooperative **Agricam, Comazoo, Comisag, Agemoco, Carb, Best, Power Energia, Conast e Fedagri** si sono riunite sotto un unico futuristico stand per accogliere con tutti i loro i tecnici i Soci e i clienti interessati alla vera Agricoltura. Diversi convegni si terranno nella mattinata e nel pomeriggio nell'area workshop interna allo stand dove collaboratori e veterinari saranno ad aspettarvi numerosi e come sempre

**pranzo e aperitivo offerto da noi.**

**Le cooperative Agricam, Comab, Comazoo e Comisag fanno parte del gruppo**

